

BILANCIO SOCIALE

ANNO 2024



“Carissimi,

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione ‘narrata’, una strategia di comunicazione diffusa e trasparente, in grado di perseguire il consenso e la legittimazione sociale di ciò che facciamo, premessa per il raggiungimento di qualunque obiettivo aziendale, compresi quelli di tipo reddituale e competitivo.

Nell’anno 2024 abbiamo aderito alla richiesta dell’ATS per realizzare l’obiettivo PNRR - Missione 6 “Casa come primo luogo di cura” al fine di potenziare la rete d’offerta di cure domiciliari. A tal fine a partire dal 1 Ottobre 2024, abbiamo attivato il Servizio di Cure Domiciliari che si affianca al servizio di RSA aperta, già attivo, dandoci modo di completare e potenziare la filiera dei servizi socio-sanitari e assistenziali erogati a favore dei cittadini del nostro territorio.

Nell’anno 2024 abbiamo installato il nuovo Sistema di rilevazione incendi con EVAC che ci ha costretti a ridurre gli ingressi nel reparto di Manutenimento per circa 4 mesi, richiedendo uno sforzo organizzativo importante.

Nonostante ciò, la soddisfazione degli utenti ha espresso un aumento della qualità dei nostri servizi e il bilancio ha generato un utile di esercizio.

L’anno 2024 si chiude quindi con un risultato positivo e per questo voglio ringraziare le mie Direzioni e tutto il personale per il lavoro svolto con grande collaborazione e sinergia

"Crescere insieme, condividere risorse, per costruire un futuro migliore per tutti."

San Giovanni in Croce, 30/06/2025

La Presidente (Luigia Marchini)

Approvato dal Consiglio di Gestione con Deliberazione n. 36 del 30/06/2025



SOMMARIO

LA STORIA	4
PREMESSA	5
METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	5
INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE	6
GLI ORGANI ISTITUZIONALI	7
PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE	9
PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE ANNO 2024	16
SERVIZIO EDUCATIVO E DI ANIMAZIONE	20
I SERVIZI DELLA FONDAZIONE	25
CUSTOMER 2024	39
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	42
PROGETTI E OBIETTIVI 2025	47
LA RASSEGNA STAMPA	48
ALTRE INFORMAZIONI	51





Il Testamento

Se l'Ospedale Aragona esiste lo dobbiamo alla generosità del **Dott. Luciano Aragona** morto il 2 Novembre 1887 a Robecco

*“Io sottoscritto dott. Luciano Aragona, sano di corpo e di mente, trovo che la mia avanzata età lascia presentire l'ora del mio decesso; e per questo mi sono deciso a disporre per atto di mia ultima volontà quanto segue, e cioè lascio il mio fondo denominato Canovetta, posto nei Comuni di **San Giovanni in Croce, Martignana Po e Casteldidone**, in proprietà ai suddetti Comuni di San Giovanni in Croce, Martignana Po e Casteldidone, quali Comuni dichiaro Eredi, affinché col reddito di tale podere Canovetta sia eretto un Ospedale per ricovero e mantenimento e cura degli ammalati poveri dei tre Comuni.....”*

LA STORIA

L'Istituzione ebbe il riconoscimento di Ente Morale con Regio Decreto n. 3845 del 06/07/1890 registrato Corte dei Conti 18/08/1890 n. 174 atti di Governo n.f. 127 – ed il giorno 4 maggio 1913 fu posta la prima pietra dell'erigendo complesso Ospedaliero.

In data 24/08/1919 il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei requisiti igienico-sanitari ed economici, deliberò l'effettivo inizio dell'attività Ospedaliera con decorrenza 01/01/1920. Nel 1939, in base al R.D. 30 settembre 1938 n. 1631 l'Istituzione fu classificata “infermeria per acuti” con annesso reparto cronici.

Il 23 maggio 1956 fu approvato con Decreto del Presidente della Repubblica il nuovo Statuto Organico dell'Ente del 16/03/1951, il quale, tra l'altro, prevedeva l'estensione della cura e del ricovero anche ai cittadini residenti nei Comuni di Solarolo Rainerio, S. Martino del Lago, Scandolara Ravara, Voltido, Ca' Andrea, Torre Picenardi, Piadena, Drizzona, Calvatone, Tornata e Spineda nonchè gli ammalati a carico degli Enti Mutualistici ed Assicurativi L'Infermeria per Acuti convenzionò in regime mutualistico l'assistenza ospedaliera per le varie branche: Medicina, Chirurgia, Ostetricia. ecc.

L'avvento della riforma ospedaliera lasciò immutata la veste giuridica di questa istituzione, che continuò le prestazioni ospedaliere in regime di convenzione con le varie mutue e sino al 31/12/74 quando, in applicazione delle norme contenute nella legge 386/74, la Regione Lombardia subentrò ai disciolti Enti Mutualistici nelle convenzioni medesime. Nel successivo 1977 la Regione dispose che l'Ente poteva ricoverare anche “pazienti affetti da forme morbose croniche chiaramente non autosufficienti”.

Dal 01/09/04 la Struttura ha acquisito personalità giuridica privata con Dgr del 05 agosto 2004 n. 7/18568, con la seguente nuova denominazione: **“Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo ONLUS”**.



PREMESSA

Il Bilancio sociale riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117 nel rispetto delle "linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore" di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Lo scopo del Bilancio sociale è quello di rendere disponibile agli stakeholders uno strumento di valutazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione altrimenti non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente bilancio sociale, le indicazioni dello "standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale", secondo le previsioni dell'ultima versione disponibile.

- **IDENTIFICAZIONE:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
- **INCLUSIONE:** implica che tutti gli stakeholders identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
- **COERENZA:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
- **PERIODICITÀ E RICORRENZA:** il bilancio sociale, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
- **OMOGENEITÀ:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.





INFORMAZIONI GENERALI SULLA FONDAZIONE

NOME	FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA – ISTITUTO GERIATRICO E RIABILITATIVO - ONLUS
CODICE FISCALE	00296100191
PARTITA IVA	00296100191
FORMA GIURIDICA	FONDAZIONE ONLUS – Decreto Regionale 22396 del 9/12/2004 – iscrizione nel registro Regionale delle Persone Giuridiche Private n.2087
SEDE LEGALE	Viale Grasselli Barni,47 – 26037 San Giovanni in Croce (CR)
MAIL E SITO	urp@ospedalearagona.org www.ospedalearagona.org
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ	La Fondazione, situata in Provincia di Cremona, svolge la propria attività nell’ambito della ATS Valpadana, ed eroga prestazioni a favore della popolazione afferente ai Comuni di Casteldidone, Martignana Po, San Giovanni in Croce, Casalmaggiore, Viadana, e ai Comuni Cremonesi e Mantovani prossimi alla struttura
ATTIVITÀ STATUTARIE	La fondazione non ha scopo di lucro e persegue finalità di solidarietà sociale, in particolare nei settori dell’assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria, e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità, domiciliare e ambulatoriale, con l’obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.



GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi dell'Istituzione

- Il Presidente
- Il Consiglio di Gestione
- Il Revisore Contabile-Organo di controllo

IL PRESIDENTE

Il Presidente viene eletto a maggioranza dal Consiglio di Gestione tra i suoi componenti, nella sua prima seduta, presieduta dal Consigliere più anziano di età. Dura in carica 4 anni.

Nella stessa seduta d'insediamento e con le stesse regole viene eletto il Vicepresidente. Il Presidente del Consiglio ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Il Consiglio di Gestione è composto da tre membri che sono nominati dai Sindaci dei Comuni di Casteldidone, Martignana Po e San Giovanni in Croce, dura in carica quattro anni.

Il Consiglio di Gestione è l'organo di indirizzo e controllo della Fondazione. Al Presidente, al Vicepresidente, ai consiglieri può spettare un'indennità di carica fissata dal Consiglio di Amministrazione, in modo anche differenziato in ragione dei compiti affidati, nei limiti di cui all'art. 10, comma 6 lettera c del D. Lgs. 460/97.

IL REVISORE CONTABILE E ORGANO DI CONTROLLO

Il Revisore svolge funzioni di controllo e vigilanza.

In particolare, vigila sulla osservanza delle leggi e regolamenti e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione riferendo all'Organo Consiliare su gravi irregolarità formali o sostanziali di gestione.

E' scelto tra gli iscritti al Registro dei Revisori Legali. Per l'espletamento delle attività di competenza il Revisore Ha accesso ai pertinenti atti e documenti aziendali, in ordine ai quali deve mantenere la prescritta riservatezza, e può essere chiamato a partecipare alle adunanze del Consiglio di Gestione il cui ordine del giorno abbia attinenza con l'incarico attribuito.

L'ORGANO DI VIGILANZA

L'Organo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 viene nominato dal Consiglio di Gestione e ha il compito di:

- vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal D.Lgs. n. 231/2001
- verificare l'efficacia del Modello e la sua capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.Lgs. n. 231 / 2001
- segnalare alle funzioni aziendali competenti le eventuali violazioni del Modello organizzativo di Gestione e Controllo e del Codice Etico
- individuare e proporre al Consiglio di Gestione aggiornamenti e modifiche del Modello stesso in relazione alla mutata normativa o alle mutate condizioni della Fondazione.



SEDUTE ANNUALI CDG N. 10 NELL'ANNO 2024

Nell'anno 2024 è stato nominato il nuovo Consiglio di Gestione con delibera n. 59 del 4/10/2024 e sono stati individuati i nuovi ruoli

NOME E COGNOME	CARICA		PERIODO INCARICO	DELIBERA NOMINA	PARTECIPAZIONE AI CDG
MARCHINI LUGIA	PRESIDENTE	CONFERMATA	dal 4/10/2024	n. 59/2024	100%
MOLTENI LUCA	VICEPRESIDENTE		CESSATO IL 3/10/2024		100%
ATTOLINI LUCIO	VICEPRESIDENTE	CONFERMATO	dal 4/10/2024	n. 59/2024	100%
DASSO SANDRO	CONSIGLIERE	SOSTITUTO MOLTENI LUCA	dal 4/10/2024	n. 59/2024	100%
COSTA GIOVANNI	REVISORE CONTABILE		dal 1/7/2023	N.21 del 15/5/2023	A chiamata



COMPETENZE AGLI APICALI

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2024 con riferimento alle figure apicali della Fondazione.

COMPENSI A	EMOLUMENTO COMPLESSIVO LORDO DI COMPETENZA	EMOLUMENTO NETTO PAGATO NEL PERIODO
Consiglio di Gestione	€ 40.127,27	€ 27.485,04
Organo di revisione e controllo	€ 7.701,62 (comprensivo d'Iva)	€ 7.460,22 (comprensivo d'Iva)
Organismo di vigilanza D.lgs.231/01	€ 10.400,00	€ 9.360,00
Dirigenti	€ 787.115,74	€ 474.499,05



PERSONE CHE OPERANO PER LA FONDAZIONE

La pluralità di servizi gestiti dalla Fondazione Ospedale G. Aragona, a cui si aggiungeranno quelli ancora in fase di progettazione o realizzazione, non esisterebbe se non vi fosse il prezioso e quotidiano lavoro dei tanti dipendenti e collaboratori che, insieme ai pazienti, sono i principali “portatori di interessi” dell’azienda.

Il rapporto di fiducia e il senso di appartenenza sono elementi essenziali per il buon funzionamento dell’ospedale e per il benessere del lavoratore.

L’ambiente di lavoro non deve essere solo confortevole e sicuro, ma anche un luogo di realizzazione, dove sentirsi parte di un progetto carico di valori in quanto rivolto alla persona malata e fragile.

Per questo la Fondazione, partendo dai risultati della customer dei dipendenti e dai questionari somministrati per rilevazione del “fabbisogno formativo”, predispone e realizza ogni anno un Piano di formazione finalizzato, non solo all’espletamento degli obblighi di legge, ma anche a colmare le criticità rilevate dal personale e a innalzare il livello professionale.

La Fondazione si avvale inoltre di medici in convenzione per le guardie mediche notturne e festive pomeridiane e di vari specialisti, collaboratori esterni, per l’attività dei Poliambulatori e per consulenze agli ospiti ricoverati.

Al 31 dicembre 2024 la dotazione organica, rispetto al 31/12/2023, risulta incrementata di n. 1 unità (2 IP in meno e 3 OSS in più).

Durante l’anno abbiamo avuto n. 22 cessazioni, e n.23 assunzioni.

TIPOLOGIA RISORSA	DIPENDENTI	COLL. ESTERNI	TOT	DIPENDENTI	COLL. ESTERNI	TOT
	2023			2024		
Dirigenti Medici	7	1	8	7	1	8
Dirigenti non medici (biologo-psicologo)	1	1	2	1	1	2
Dirigenti amministrativi	1		1	1		1
Coordinatori infermieristici	3		3	3		3
farmacista		1	1		1	1
Infermieri	31	2	33	29	2	31
Terapisti della Riabilitazione e massoterapisti	21		21	21		21
Educatori Professionali	2		2	2		2
Tecnici di laboratorio	1		1	1		1
Operatori socio sanitari (ASA OTA OSS)	88		88	91		91
logopedista	1		1	1		1
Assistente sociale	1		1	1		1
Amministrativi	10		10	11		11
Altri (pers.le ausiliario, operai, centralino..)	30		30	29		29
TOTALE	197	5	202	198	5	203

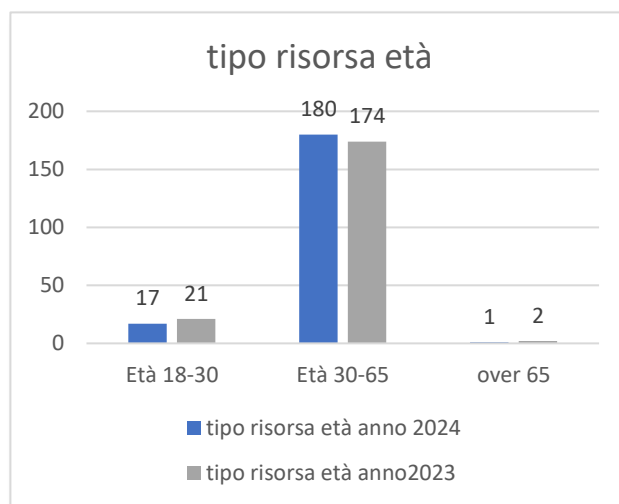
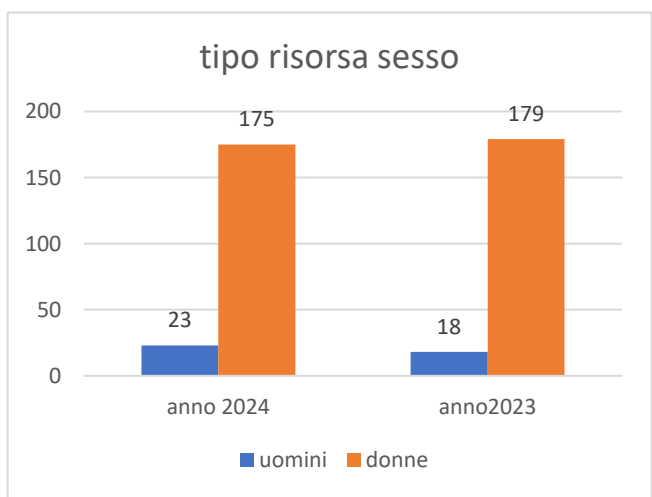
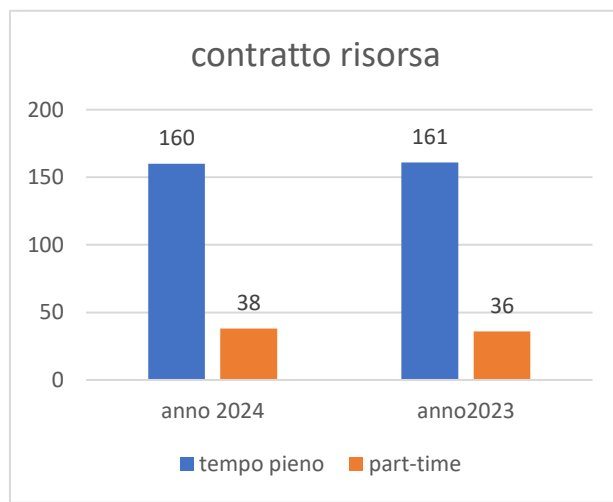
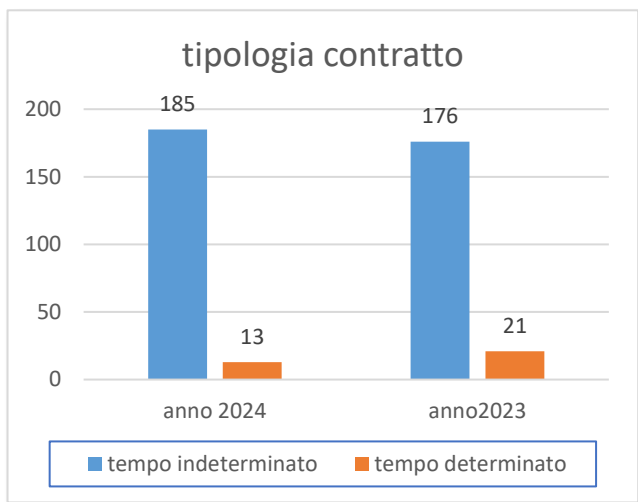


La Fondazione ha scelto, nonostante sia un Ente privato, di applicare il CCNL Area Comparto Sanità, e per i Medici dipendenti il CCNL Area Dirigenza Sanità.

E' questa una scelta, seppur onerosa, che permette alla Fondazione di garantire ai propri dipendenti uno stipendio dignitoso e più alto della media del settore privato.

Nell'anno 2024 sono stati liquidati ai dirigenti medici e amministrativi gli arretrati contrattuali generati dal rinnovo del **CCNL Dirigenti Area Sanitaria – triennio 2019-2021**, firmato nel dicembre 2023 e applicato a partire dal 1 gennaio 2024, con un costo aziendale di € 96.888,92.

ULTERIORI INFORMAZIONI RELATIVE AI DIPENDENTI



RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI

SALARIO LORDO ANNUALE	Euro € di competenza
Massimo	€ 106.437,72
Minimo	€ 20.723,82
Rapporto legale limite (per Enti terzo settore)	1/8
La condizione legale è verificata (SI/NO)	SI



PIANO DI FORMAZIONE – ANNO 2025

TITOLO	DESTINATARI	MODALITA' FORMATIVA	PERIODO EROGAZIONE	ECM
AREA IGIENE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO				
FORMAZIONE GENERALE PER LAVORATORI	IN CASO DI ASSUNZIONE	FAD	entro 60 giorni dall'assunzione	SI
FORMAZIONE SPECIFICA PER LAVORATORI	IN CASO DI ASSUNZIONE	FAD	entro 60 giorni dall'assunzione	SI
AGG.TO FORMAZIONE SICUREZZA (PROCEDURE p.e.e. NUOVE)	PERSONALE CHE HA NECESSITA'	AULA	SETT/OTT	
AGG.TO ADDETTI ANTINCENDIO	INCARICATI ALLA FUNZIONE	AULA + ESERCITAZIONE	SETT/OTT	
AGGIORNAMENTO PREPOSTI	PREPOSTI INCARICATI	Aula o FAD		
CORSO BLS/D	fisioterapisti/ip	AULA	GIUGNO	SI
AGGIORNAMENTO BLS/D	IP/MEDICI	AULA	GIUGNO	SI
AGGIORNAMENTO RLS	INCARICATI ALLA FUNZIONE	FAD	OTTOBRE	
AGG.TO PATENTINO CARRELLO ELEVATORE	MANUTENTORI	PRESENZA	OTT/NOV	
HACCP	ADDETTI CUCINA	FAD	SETT/OTT	
PREVENZIONE AGRESSIONI	TUTTO PERSONALE	FAD	F.N.C.	SI
AREA TECNICO-SPECIALISTICA				
LE INFEZIONI CORRELATE ALL'ASSISTENZA	SANITARI	AULA	OTT/NOV	SI
GESTIONE RISCHIO CLINICO E SICUREZZA DEL PAZIENTE	MEDICI-IP-OSS-fisioterapisti	AULA	OTT/NOV	SI
FORMAZIONE APPROCCIO PALLIATIVISTICO	FISIO/IP	AULA	NOV/DIC	SI
	OSS/ASA/EDUCATRICI	AULA	NOV/DIC	SI
UMANIZZAZIONE DELLE CURE E QUALITA' DELLE RELAZIONI	IP e OSS/ASA/Fisioterapisti	AULA	F.N.C.	SI
AREA GESTIONALE				
PRIVACY	RESPONSABILI E REFERENTI	FAD	TUTTO L'ANNO	
PRIVACY	INCARICATI ALLA FUNZIONE	FAD	TUTTO L'ANNO	
D.LGS 231/2001 - MOG per la prevenzione nella commissione dei reati	RESPONSABILI E REFERENTI	FAD	TUTTO L'ANNO	
D.LGS 231/2001 - MOG per la prevenzione nella commissione dei reati	PERSONALE DIPENDENTE	FAD	TUTTO L'ANNO	





La salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri collaboratori e dei propri pazienti è uno degli obiettivi prioritari della Fondazione.

Nell'anno 2024 abbiamo proseguito nella riorganizzazione del sistema sicurezza, con particolare attenzione agli adempimenti previsti dal D. Lgs 81/08 (Testo unico in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) portando a termine i seguenti obiettivi

<p>AGG.TO ORGANIGRAMMA SICUREZZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • nuovi incarichi coordinatori sicurezza • aggiornamento squadre antincendio e primo soccorso
<p>FORMAZIONE D.LGS 81/08</p>	<ul style="list-style-type: none"> • completata formazione sulla sicurezza • formazione antincendio per n.10 figure agg.ve • agg.to formazione RLS • agg.to formazione antincendio • prima formazione RLS per fisioterapisti
<p>DVR</p>	<ul style="list-style-type: none"> • revisione MAPO in Stati Vegetativi per installazione sollevatori a soffitto
<p>SISTEMA ANTINCENDIO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> sostituzione dell'impianto di rilevazione fumi <input type="checkbox"/> sostituzione porte tagliafuoco danneggiate <input type="checkbox"/> adempimenti in seguito all'ispezione VVF
<p>EMERGENZA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • progettato e iniziata la sostituzione del sistema chiamata emergenza infermieristica



MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO



Gli Stakeholder sono portatori d'interesse rappresentati da tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione.

Stakeholders

Beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari

Lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti

Volontari e Cooperanti

Fornitori di beni e servizi e consulenti

Istituti di credito e assicurazioni

Organizzazioni Sindacali

Donatori privati

ATS Val Padana - ASST Cremona - ASST Mantova

Territorio casalasco

Organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio

Comunità territoriale

Parrocchie ed enti ecclesiastici





PROGETTI E ATTIVITA' FORMATIVE ANNO 2024

In ottemperanza alla DGR 2569/14 ed in coerenza con quanto previsto dal piano di lavoro deliberato in data 26/03/24, nel corso del 2024 sono state pianificate e realizzate attività progettuali e formative a favore di ospiti, caregiver, operatori e territorio qui sotto riportate.

COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

1) Nel corso dell'anno abbiamo creato il gruppo dei volontari dell'Aragona che hanno collaborato durante i trasporti alle SS Messe.

2) Le educatrici in RSA e CDI hanno proseguito con le attività che promuovono esperienze gratificanti di relazione intergenerazionale, a mantenere i rapporti con le istituzioni e a valorizzare il territorio di origine mediante scambi con l'esterno.

- In RSA, a causa delle restrizioni per contagio COVID-19\influenza, molte attività con i bambini della scuola Primaria sono avvenute in maniera indiretta, coinvolgendo principalmente il CDI. Nonostante queste limitazioni abbiamo incontrato i ragazzi della scuola due volte (una visita vera e propria svolta in occasione del Carnevale e una consegna di materiale avvenuta in occasione della festa dei Nonni ad ottobre). Inoltre sono state garantite le S. Messe ogni mese (circa 12 volte quindi), seppur non sempre in Chiesa. Sono state inoltre organizzate n° 4 uscite. Due hanno coinvolto sia gli educatori che il personale infermieristico: in una prima serata gli ospiti si sono recati presso la festa estiva "I sapori della Bassa" e un'uscita al Museo della Musica Meccanica di Torricella del Pizzo. Altre due invece hanno visto coinvolti solo gli educatori con due uscite di incontro con i bambini del Grest e dell'oratorio.

- In CDI abbiamo privilegiato gli incontri con la scuola Primaria che si è recata presso la nostra struttura 3 volte; in occasione del Natale abbiamo coinvolto la comunità e il Centro Diurno durante l'inaugurazione del Presepe. Inoltre sono state garantite le S. Messe ogni mese. Sono state inoltre organizzate n° 3 uscite. Una ha coinvolto sia gli educatori che il personale infermieristico presso il ristorante La Clochette preceduto da un incontro con i bambini del catechismo. Altre due invece hanno visto coinvolti solo gli educatori con due uscite: una presso gli Amici del Po di Casalmaggiore per un gelato e una sempre presso l'oratorio con un confronto con i bambini del Grest.

3) Proseguita la collaborazione con gli Istituti Universitari per il tutoraggio di tirocinanti del corso di Laurea in Fisioterapia e tirocinanti OSS e ASA di diversi Istituti del territorio.

4) Iniziata la collaborazione con la scuola di Specialità in Geriatria dell'Università di Parma che ha reso possibile la collaborazione con 2 specialiste in formazione nel corso dell'anno in regime di formazione complementare.

5) Sempre mantenuta l'apertura nei limiti della sicurezza dei reparti ai visitatori nonostante 2 focolai COVID in Cure intermedie e 1 in RSA.

6) La coordinatrice del servizio di Cure Domiciliari ha tenuto stretti rapporti quotidiani di collaborazione con i MMG, l'ASST e il servizio vulnologico di Casalmaggiore

Si ritiene pertanto che gli obiettivi proposti siano stati raggiunti



MANTENIMENTO ABILITÀ COGNITIVE E MOTORIE

Una delle componenti fondamentali della Mission della nostra Fondazione e' quella di rafforzare, stabilizzare o mantenere il piu' possibile le capacità motorie e funzionali dei pazienti ricoverati sia in Cure Intermedie che in RSA e CDI.

1) Anche nel 2024, in Cure Intermedie, si è proseguito attivamente alla pianificazione delle forniture degli ausili e all'addestramento dei pazienti e dei care-giver al fine di limitare gli effetti della cronicità e della fragilità consentendo dimissioni protette e la sicurezza degli ambienti domestici. Gli obiettivi proposti sono stati anche quest'anno pienamente raggiunti.

2) In RSA e CDI le educatrici e le fisioterapiste hanno proseguito l'attività di screening con i test cognitivi (MMSE, SPMSQ e CDR) e scala di Tinetti. Gli ospiti RSA testati dal punto di vista cognitivo (in due valutazioni successive nel corso dell'anno) sono stati 49, di cui 17 con MMSE, 21 con SPMSQ e 11 con CDR. Con questo totale abbiamo visto 13 ospiti con peggioramento cognitivo (26%), 24 ospiti con stabilità cognitiva (50%) e 12 ospiti con miglioramento (24%). In questo modo si evidenzia che la percentuale di ospiti non peggiorati sono il 74% che appare un dato positivo.

In CDI nell'anno 2024 gli ospiti testati per almeno due volte con il MMSE sono stati n° 17. Se consideriamo quindi il solo test citato l'obiettivo risulta raggiunto poiché di questi 17 (100%) 8 ospiti hanno evidenziato un miglioramento (47%), altri 7 un mantenimento dello stato cognitivo (41%) e 2 hanno evidenziato un peggioramento (12%).

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E PROMOZIONE DEL BENESSERE

Nel corso dell'anno 2024 e' proseguita l'adesione al programma WHP di Regione Lombardia con la partecipazione attiva dell'Assistente sociale e affissione di volantini e cartellonistica nei reparti riguardanti la prevenzione della violenza sugli operatori, le buone norme alimentari (piramide alimentare, esercizio fisico e restrizione del sale) e video dimostrativi di "pause attive". Proseguito nell'inverno-primavera 2024 l'accesso agevolato del personale al programma di rieducazione posturale del nostro Servizio di Fisioterapia.

Le Coordinatrici infermieristiche hanno dato inizio a regolari briefing di reparto mirati alla raccolta dei bisogni del personale, alla gestione della motivazione al lavoro d'equipe e l'integrazione del gruppo con il fine di gestire le problematiche di burn-out.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI CAREGIVER

Nel corso dei ricoveri vengono sempre evidenziati i bisogni e le necessità dei famigliari da parte dei sanitari ed operatori.

L'assistente sociale ha proseguito la sua attività di ascolto dei bisogni dei familiari sia per contatto diretto da parte loro sia su segnalazione dei medici di reparto. Proseguita inoltre l'attività di contatto con i Servizi territoriali (Comuni, COT, MMG, Ufficio Protesi...) con il fine di assicurare le dimissioni protette (n. 12 dimissioni protette)

In particolare sono stati presi in carico dal nostro Servizio Sociale, nel corso del 2024 199 pazienti:

- Seguite n. 17 istanze per nomina di amministratore di sostegno (di cui 5 pazienti ricoverati presso la nostra RSA)
- Assistite n. 44 persone con difficoltà socio-assistenziali gravi con attivazione di interventi complessi in collaborazione con i servizi territoriali (comuni, ASST)
- Collaborato a n. 41 richieste di indennità' di accompagnamento
- Supportato n. 83 famigliari per l'inoltro delle domande di RSA
- Eseguite n. 12 progetti per dimissioni protette (in collaborazione con SAD, Ifec)



- Attivato per 6 persone sole il servizio lavanderia.

L'implementazione dei nostri Servizi domiciliari con il CDOM da ottobre 2024 ha reso possibile, in maniera semplificata e tempestiva, la presa in carico di una parte dei pazienti ricoverati in Cure Intermedie garantendo la continuità socio-sanitaria dei pazienti più fragili.

Le educatrici in RSA hanno portato avanti un progetto mirato alla promozione di continuità della relazione tra ospiti e famigliari con il fine di rendere le famiglie partecipi della quotidianità dell'ospite e soprattutto rendere evidente che l'RSA è una opportunità di slancio emotivo e cognitivo e non di isolamento sensoriale. Per questo motivo hanno aperto un profilo Facebook e un profilo Instagram con pubblicazione di iniziative e foto delle attività (dietro consenso dei pazienti e delle famiglie), ottenendo 888 amicizie su FB, 181 follower Instagram e 173 post. Tramite WhatsApp e mail le animatrici provvedono anche a mantenere informati i famigliari su disposizioni della struttura e sulle iniziative.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ ORGANIZZATIVA ED ASSISTENZIALE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI UMANIZZAZIONE DELLE CURE

- Come ogni anno è stata prestata particolare attenzione alla somministrazione dei questionari di gradimento. Il ritorno dei questionari compilati risulta adeguato rispetto all'indicatore atteso del 50% per quanto riguarda tutte le nostre Unità di Offerta (indicatori raggiunti) ed i risultati sono pubblicati sul sito Internet.
- Nel nucleo stati vegetativi si è proseguito con la tradizione dell'incontro del personale con i familiari in occasione del Natale per lo scambio degli auguri
- Si è proseguito con il lavoro di riordino del Sistema Qualità mediante una nuova codifica e con l'aggiornamento dei protocolli
- Attivato il nuovo Servizio CDOM dall'ottobre 2024
- Attuata la formazione di 28 operatori in merito alla umanizzazione delle cure e comunicazione efficace
- Attuato l'intervento di formazione di 27 operatori tra medici e infermieri sulle cure palliative
- Attuato Intervento di formazione di 27 operatori in merito alla gestione del rischio clinico.



AREA EDUCATIVA, DI ANIMAZIONE, DI SOCIALIZZAZIONE

In RSA e CDI le educatrici si sono adoperate alla creazione di un ambiente incentivante, accogliente e capacitante che fosse di stimolo per il benessere degli ospiti creando addobbi in linea con i periodi stagionali favorevoli l'orientamento temporale.

Coerentemente con i PI/PAI hanno svolto attività' animative singole e di gruppo finalizzate al recupero degli interessi personali, creazione di momenti di crescita, espressione personale e condivisioni di opinioni (lettura del giornale, notizie locali, cucina, gioco carte, tombola, visione di film, canto e musica). Regularmente eseguite le feste di compleanno.

Le educatrici hanno regolarmente registrato in cartella elettronica tutte le attività svolte con il risultato che statisticamente sono stati coinvolti il 100% degli ospiti dell'RSA e CDI.

In totale in RSA sono state svolte n° 24017 (conteggiando ogni singola attività per ogni ospite) pari al 100% delle attività; di queste non sono state svolte n° 3700, pari al 15%.

In CDI le attività svolte sono state 11617, con 9050 effettuate con partecipazione pari al 78%. Si segnala a supporto del dato che spesso in CDI gli ospiti sono assenti per motivi personali o di salute oppure restano in uno stato di standby in attesa della disdetta del familiare, facendo risultare quindi un dato lievemente sbilanciato in negativo per quanto concerne la partecipazione.





SERVIZIO EDUCATIVO E DI ANIMAZIONE

L'utenza delle RSA normalmente è caratterizzata da una significativa complessità clinica per l'elevata comorbidità a cui si associano sempre più patologie di tipo psichiatrico-comportamentale: depressione, psicosi e demenze. Quest'ultima ormai diventata la patologia più frequente e una tra le cause principali del ricovero in una casa di riposo.

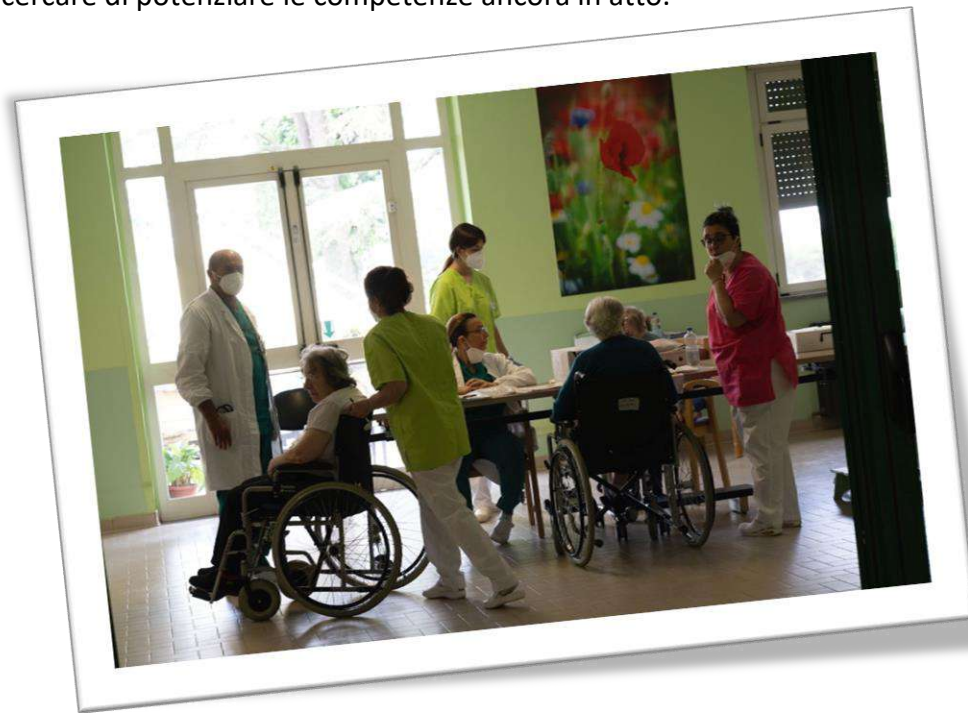
Il servizio educativo si fa carico di tali problematiche, struttura attività di gruppo e individuali per rispondere a bisogni specifici.

Gli educatori della Fondazione G. Aragona di San Giovanni in Croce nel 2024 stanno continuando a proporre e riformulare le attività socio educative. Sono stati mantenuti interventi individuali specifici e proposti nuovi interventi di gruppo per allietare le giornate delle persone presenti in RSA e Centro Diurno Integrato.

INTERVENTI PERSONALIZZATI

Gli educatori dopo l'ingresso effettuano una valutazione cognitiva, emotiva e sociale che viene rinnovata a cadenza prestabilita o secondo le necessità. Tenendo conto anche della loro condizione psicofisica vengono individuati bisogni specifici per ogni utente. Per persone con Mini Mental Examination inferiore a 19\30 (indicatore che definisce il decadimento cognitivo) e per coloro che necessitano di ulteriore supporto è previsto un intervento individuale.

- A eseguito della valutazione si determina se la persona necessita di stimolazione di alcune capacità deficitarie (linguaggio, scrittura, capacità di riconoscimento iconografico, associazioni per immagini) ed eventualmente vengono proposti momenti strutturati di stimolazione sensoriale con attività personalizzate di stimolazione cognitiva. Durante la relazione infatti, l'educatore propone semplici domande per cercare di potenziare le competenze ancora in atto.



- Alcuni residenti vedono preclusa o estremamente limitata la possibilità di stabilire un'interazione verbale con il mondo esterno: l'educatore predilige allora un canale alternativo che verte sul contatto, l'ascolto della musica e della voce. Le carezze sulle mani possono rappresentare l'opportunità di creare una sorta di comunicazione condivisa, senza tralasciare l'aspetto emotivo che vede il singolo coinvolto come soggetto attivo e prioritario del proprio interlocutore. Questo tipo di approccio rappresenta la modalità utilizzata anche per il lavoro nel reparto con ospiti in stato vegetativo. Attualmente sono presenti 13 persone che quotidianamente vengono coinvolte in attività di stimolazione sensoriale. L'approccio con i loro famigliari richiede molta attenzione e delicatezza per la complessità della situazione che vivono. A tal proposito sono state promosse iniziative per migliorare l'alleanza tra operatori e famigliari, attraverso incontri ormai consolidati, momenti quotidiani di relazione e l'intervento bimensile della psicologa.

Presso il reparto Stati Vegetativi viene proposta anche la collaborazione di una terapeuta del suono che a richiesta interviene con i singoli ospiti.



ATTIVITA' DI LETTURA ED ESPRESSIVITA'

Viene proposta ad ospiti che riescono a trarne beneficio a livello sociale, espressivo e cognitivo. In questa ampia area di intervento il personale educativo, utilizzando materiale di semplice comprensione e breve durata si cerca di attivare la discussione dei presenti. Leggendo per esempio storie legate alla cultura popolare e tradizionale, oppure di alcuni celebri cantanti o personaggi degli anni 50', accompagnati da immagini video per rendere il momento ancora più coinvolgente. Viene utilizzato un linguaggio che evoca memorie e racconti. In alternativa si legge il giornale partendo da notizie di attualità chiedendo l'opinione delle persone ed innescando così momenti di confronto e riflessione.



MUSICA E CANTI

L'educatore diventa il "maestro del coro", il canto concorre a distrarre, stimola l'umore in maniera positiva ed accresce il senso di appartenenza al gruppo. Sembra incredibile ma anche le persone più compromesse sono in grado di ricordare ed intonare le parole di brani conosciuti. Questa attività e la festa a tema vengono proposte con frequenza mensile. Vista l'efficacia e il coinvolgimento dei reparti, a richiesta dei famigliari il canto viene utilizzato anche per celebrare compleanni e ricorrenze importanti degli ospiti di RSA e CDI.

Le educatrici in occasione delle varie ricorrenze (Befana, Carnevale, S.Lucia e Natale) intrattengono i residenti con fantasiosi vestiti e travestimenti, cercando di portare un po' di allegria e svago nei reparti.

GIOCHI COGNITIVI

Il cervello umano funziona come un muscolo. Per essere continuamente stimolato a pensare, deve anche essere allenato, indipendentemente dall'età di una persona. Gli ostacoli di un corpo in fase di invecchiamento favoriscono l'atrofizzazione del cervello. Il segreto per garantirne il funzionamento consiste nell'allenarlo. I giochi cognitivi sono proposte educative molto gradite e aiutano a stimolare le abilità mnemoniche e attentive. Cruciverba, gioco dei nomi e tombola sono alcune delle attività più note e maggiormente gradite dagli ospiti.



ATTIVITA' MANUALI

L'attività occupazionale ha una sicura valenza dal punto di vista riabilitativo e reattivo. In questo ambito vengono stimolate abilità che la persona ha sempre eseguito o che la incuriosiscono come colorare o prendersi cura di un piccolo orto domestico. Alcuni ospiti hanno cresciuto le giovani piante e tutto il gruppo ha potuto assaporare i deliziosi frutti della nostra terra.



Nell'ambito della terapia non farmacologica anche il disegno acquista un importante valore "terapeutico", il singolo esprimere la propria emotività concentrandosi su un foglio prestampato, veicolando l'attenzione in maniera funzionale.

Infine non può mancare l'accento al laboratorio di cucina, solitamente molto gradito, che ha visto i nostri ospiti di RSA e CDI di nuovo in grado di mettere in campo conoscenze ed abilità ormai quasi inutilizzate.

INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Per stare in relazione con l'esterno e rompere la routine quotidiana gli ospiti sono stati coinvolti in brevi uscite, gite e collaborazioni con gli enti locali. Ci siamo recati nei paesi del circondario per prendere un gelato alla Polisportiva di Casalmaggiore "Amici del Po". Abbiamo passato piacevoli giornate in gita: per gli ospiti dell'RSA una giornata al Museo della musica Amarcord di Torricella del Pizzo. Mentre per il CDI ci siamo recati in



oratorio del paese per un incontro con i ragazzi e a pranzo al ristorante "La Clochette". Con grande entusiasmo siamo stati invitati alla festa del paese "Sapori della Bassa". Prosegue la collaborazione con il plesso scolastico Dedalo 2000 attraverso scambi di materiale come biglietti di auguri, disegni, momenti di confronto e racconti dei tempi passati.



INCONTRO CON L'ESTERNO

Nell'anno 2023 il team educativo ha introdotto l'utilizzo dei social come mezzo di condivisione delle iniziative svolte all'interno della Fondazione. L'obiettivo era coinvolgere i familiari di quanto avviene nella routine e dei momenti speciali dei nostri ospiti. I media permettono di promuovere la nostra struttura: persone che per necessità si avvicinano alla residenzialità e semi-residenzialità hanno la possibilità di vedere in prima persona l'ambiente e le proposte educative.





I SERVIZI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione eroga attività di assistenza socio sanitaria e socio-assistenziale a favore della popolazione del territorio. In questi anni sono stati sviluppati una serie di servizi, con una graduale e progressiva evoluzione del livello di protezione offerto, per rispondere in maniera più adeguata e appropriata ai bisogni della popolazione anziana. L'offerta è rappresentata dai servizi residenziali, semi-residenziali e domiciliari. La struttura è altresì dotata di un poliambulatorio specialistico che offre servizi sanitari.

CURE INTERMEDIE

E' un servizio, ex I.D.R., oggi Cure Intermedie che eroga prestazioni residenziali rivolti a persone che presentano menomazioni transitorie o permanenti che necessitano di prestazioni Diagnostiche, Terapeutiche – Riabilitative.

I posti letto accreditati sono 109 e così suddivisi: 30 in area Specialistica, 55 in Area Generale e Geriatrica, 24 in Area Mantenimento/Reinserimento.

In Area Generale e geriatrica viene anche erogata attività Riabilitativa Ambulatoriale, individuale e di gruppo. Nell'anno 2024 per l'installazione del **nuovo impianto di rilevazione fumi** siamo stati costretti a chiudere il reparto di mantenimento per circa 4 mesi.

Ma l'incremento dei ricoveri in Specialistica, grazie ad una attiva collaborazione con l'Ortopedia di Oglio Po, ci ha permesso di consumare ampiamente il budget assegnato.

I ricoveri totali sono stati 686, così suddivisi:

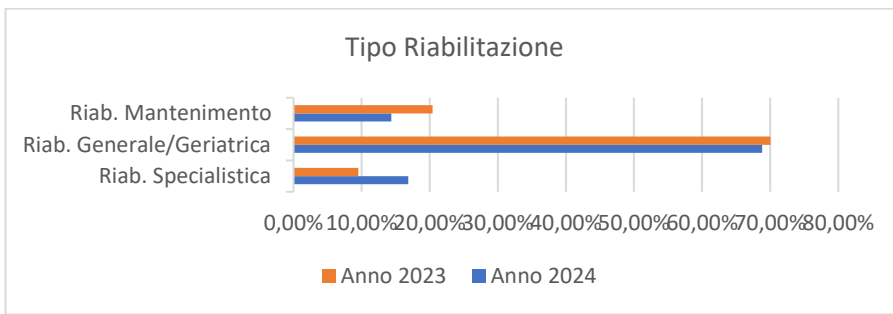
TIPO RIABILITAZIONE	Tot.	%	Tot.	%
	Anno 2023		Anno 2024	
Tipo riabilitazione	GG	%	GG	%
Specialistica	3.363	9,53%	5741	16,84%
Riab. Generale/Geriatrica	24.704	70,03%	23464	68,81%
Riab. Mantenimeto	7.210	20,44%	4.893	14,35%%
Ricoveri totali	773	100,00%	686	100,00%

ETA'	Tot.	%	Tot.	%
	Anno2023		Anno 2024	
18-30	1	0,13%	0	0,00%
31-40	2	0,26%	1	0,15%
41-50	6	0,78%	12	1,75%
51-60	23	2,98%	21	3,06%
61-70	63	8,15%	71	10,35%
71-80	193	24,97%	178	25,95%
81-90	385	49,81%	303	44,17%
91-100	99	12,81%	99	14,43%
> 100	1	0,13%	1	0,15%
Ricoveri totali	773	100,00%	686	100,00%

Lista d'attesa	2023	2024
Utenti in lista al 31/12/2024	47	71

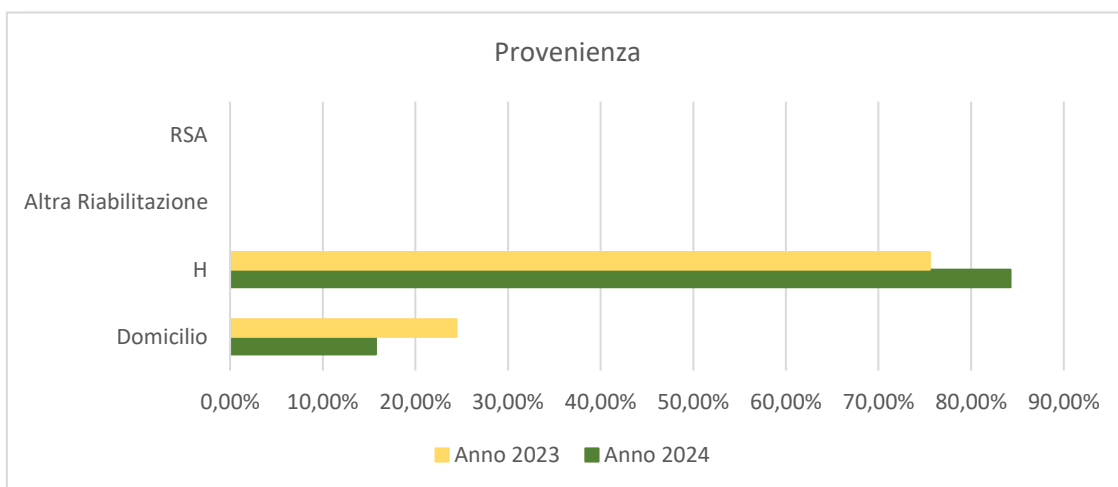
Tasso saturazione (occupazione posti letto)	2023	2024
Cure Intermedie	88,67%	85,71%
Giorni (39785)	35.277	34.098

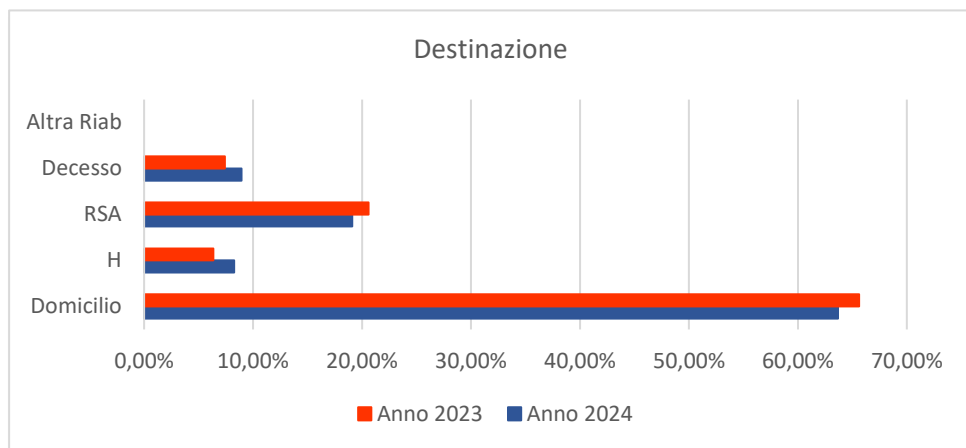




PROVENIENZA ALL'ACCESSO	2023		2024	
	Domicilio	189	24,45%	108
H	584	75,55%	578	84,26%
Altra Riabilitazione	0	0,00%	0	0,00%
RSA	0	0,00%	0	0,00%
	773	100,00%	686	100,00%

DESTINAZIONE ALLA DIMISSIONE	2023		2024	
	Domicilio	443	65,63%	377
H	43	6,37%	49	8,28%
RSA	139	20,59%	113	19,09%
Decesso	50	7,41%	53	8,95%
Altra Riabilitazioni	0	0,00%	0	0,00%
	675	100,00%	592	100,00%





R.S.A. RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE

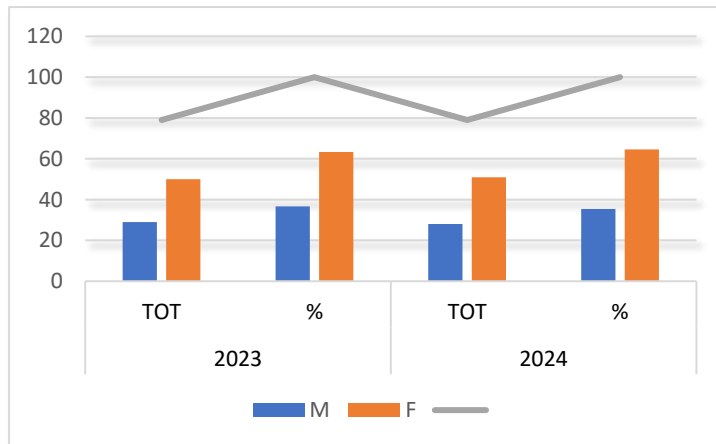
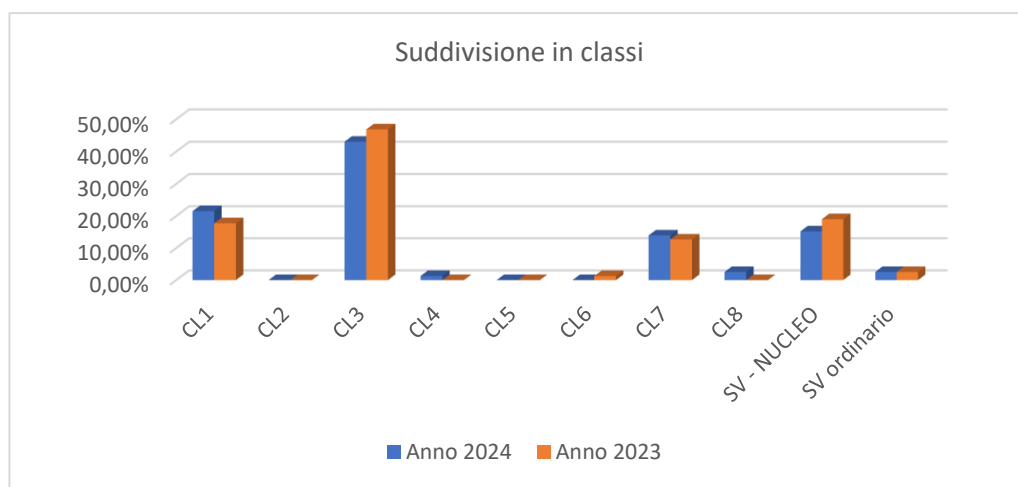
La struttura offre alla popolazione anziana del territorio una RSA di 65 posti letto, accreditati con DGR 6212 del 19 dicembre 07, di cui 12 pl sono dedicati a persone in Stato Vegetativo.

Nell'anno 2024 i ricoveri in RSA sono stati n. 79.

CLASSI	2023		2024	
	TOT	%	TOT	%
CL1	14	17,72%	17	21,52%
CL2	0	0,00%	0	0,00%
CL3	37	46,84%	34	43,04%
CL4	0	0,00%	1	1,27%
CL5	0	0,00%	0	0,00%
CL6	1	1,27%	0	0,00%
CL7	10	12,66%	11	13,92%
CL8	0	0,00%	2	2,53%
SV - NUCLEO	15	18,99%	12	15,19%
SV ordinario	2	2,53%	2	2,53%
	79	100,00%	79	100,00%

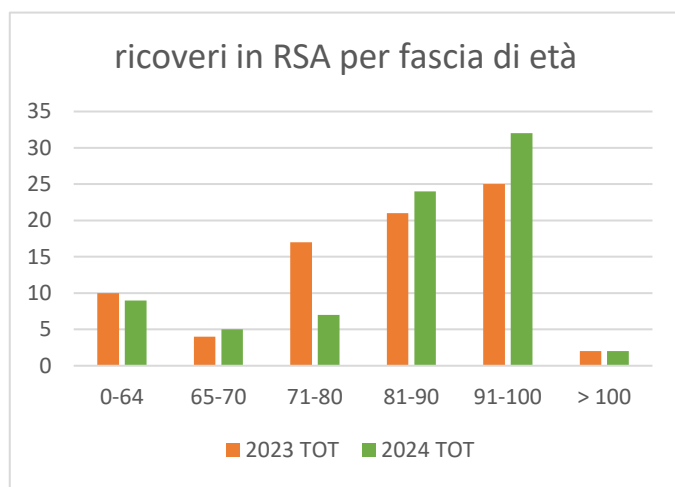


	2023		2024	
SESSO	TOT	%	TOT	%
M	29	36,71	28	35,44
F	50	63,29	51	64,56
	79	100,00	79	100,00
TASSO OCCUPAZIONE	2023		2024	
RSA	99,64%		99,85%	
giorni	23.639	23.725	23.690	23.725



	2023		2024	
ETA'	TOT	%	TOT	%
0-64	10	12,66	9	11,39
65-70	4	5,06	5	6,33
71-80	17	21,52	7	8,86
81-90	21	26,58	24	30,38
91-100	25	31,65	32	40,51
> 100	2	2,53	2	2,53
	79	100,00	79	100,00





SERVIZI DOMICILIARI

RSA APERTA

Per soggetti affetti da demenza/Alzheimer o altre patologie di natura psichogeriatrica nonché per persone non autosufficienti ultrasettantacinquenni che abbisognano di una presa in carico integrata al proprio domicilio.

Nell'anno 2024 sono stati assistiti al proprio domicilio 13 pazienti per un totale di 514 trattamenti.

	2024		2023		ETA'	2024		2023	
						TOT	%	TOT	%
	SESSO	TOT	%	TOT	%	75-80	4	30,77%	4
M	5	38,46	3	27,27	81-85	1	7,69%	2	18,18%
F	8	61,54	8	72,73	86-90	4	30,77%	5	45,45%
	13	100,00	11	100,00	91-100	4	30,77%	0	0,00%
					> 100	0	0,00%	0	0,00%
						13	100,00%	11	100,00%

TIPO TRATTAMENTI	2024		2023	
Educatore	90	10,65%	29	5,64%
Fisioterapista	569	67,34%	326	63,42%
OSS	184	21,78%	159	30,93%
ASA	2	0,24%	0	0,00%
	845	100,00%	514	100,00%

CURE DOMICILIARI

La nostra Fondazione che già offre servizi nell'ambito socio sanitario domiciliare (RSA aperta), ha ottenuto l'accreditamento del Servizio C-Dom con DGR XII/1745 del 15/01/2024, e la contrattualizzazione con ATS, potenziando la propria presenza sul territorio mettendo a disposizione dei cittadini del Distretto casalasco-viadanese-Oglio Po un servizio domiciliare completo e integrato con i propri servizi residenziali.



Il servizio è iniziato il 1 Ottobre 2024 con una Equipe dedicata composta da 1 Infermiera responsabile del servizio, 1 fisioterapista e 1 OSS.

Attualmente il Servizio C-Dom ha in carico n.40 pazienti del Distretto Oglio Po Casalasco-Viadanese.



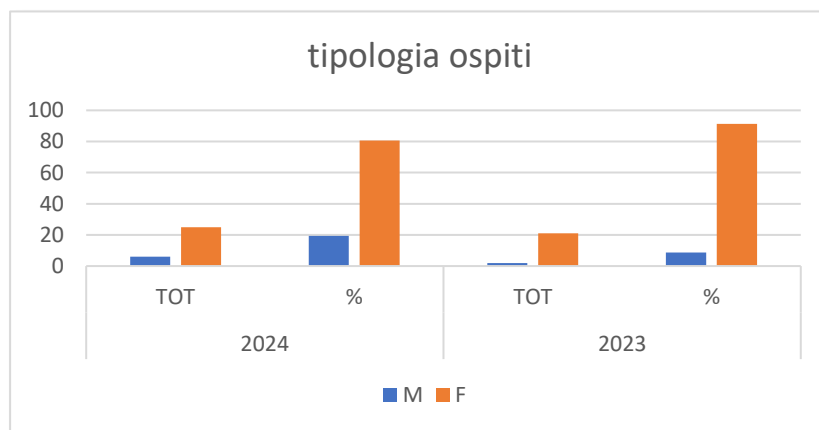
L'equipe ha a disposizione per le uscite un automezzo dedicato.





IL CENTRO DIURNO

Il Centro Diurno Integrato è un servizio semiresidenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti di norma di età superiore ai 65 anni o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni sociosanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in R.S.A. La Struttura offre all'utenza un CDI per n. 20 posti, denominato CDI "ARCOBALENO" che offre ai propri utenti anche il servizio di trasporto.



	2024	2023
TOTALE GIORNATE		
	TOT	TOT
Effettive	3.863	2727
Comprehensive di assenze a carico	4.204	2864



NUCLEO STATI VEGETATIVI IN RSA

La Fondazione ha attivo un nucleo dedicato per l'accoglienza esclusiva di persone in Stato Vegetativo nella fase degli esiti, per 12 posti letto in RSA ala Nord 2° piano. L'assistenza è a totale carico del SSR. Una equipe dedicata multidisciplinare composta da un medico presente in Struttura 24 ore su 24 sette giorni su sette, infermieri sulle 24 ore, tecnici della Riabilitazione, OSS, Assistente Sociale, Educatori e Consulenti Specialisti garantiscono un'adeguata assistenza.

Tutte le stanze di degenza sono dotate di sollevatori a soffitto per permettere agli operatori di lavorare in maggior sicurezza nel rispetto della dignità della persona



Per gli operatori della Fondazione Aragona non esistono malattie, ma malati.

L'obiettivo principale dell'assistenza dei pazienti in Stato Vegetativo e di minima coscienza è quello di favorire il benessere fisico e la dignità della persona mediante progetti e programmi individualizzati, coinvolgendo non solo l'Equipe multiprofessionale, ma anche la famiglia come attore indispensabile del processo.



IL LABORATORIO ANALISI

Nell'anno 2024 dopo l'avvenuta riclassificazione del nostro Laboratorio è stata avviata la riqualificazione strutturale e tecnologica al fine di adeguare il laboratorio ai nuovi requisiti di accreditamento e permettere l'interfacciamento con il L.I.S. (Laboratory Information System), sistema informatico utilizzato in ambito sanitario per gestire le richieste dei pazienti nonché processare e memorizzare le informazioni generate dai macchinari.

Il laboratorio è stato inoltre dotato di una zona dedicata per effettuazione di esami di microbiologia, inclusi nella lista degli esami di base.

La Fondazione ha già stipulato Convenzioni con la RSA "San Vincenzo" di Piadena e la Fondazione "Tosi Cippelletti" di Rivarolo Mantovano per la refertazione degli esami del sangue a favore dei loro ospiti residenziali e domiciliari.

A fine anno è stata inoltre presentata con successo la richiesta in ATS per l'autorizzazione dell'attività di prelievo presso la Fondazione Sospiro, Centro Garini su richiesta del Comune di Sospiro.

L'attività è stata aperta alla cittadinanza il 1 marzo 2025.



POLIAMBULATORI

La Fondazione eroga visite e prestazioni specialistiche, sia in regime SSR con richiesta del MMG o Specialista ospedaliero, che in regime privato, nel proprio Poliambulatorio. La produzione totale del 2024 è stata di € 1.054.993,57 con un incremento medio tra SSR e privati del 5% circa rispetto al 2023.

La Fondazione ha aderito alla manifestazione di interesse ATS per il contenimento dei tempi di attesa raggiungendo gli obiettivi assegnati.

Questi i dati della produzione del 2024 confrontata con il 2023, per specialità.

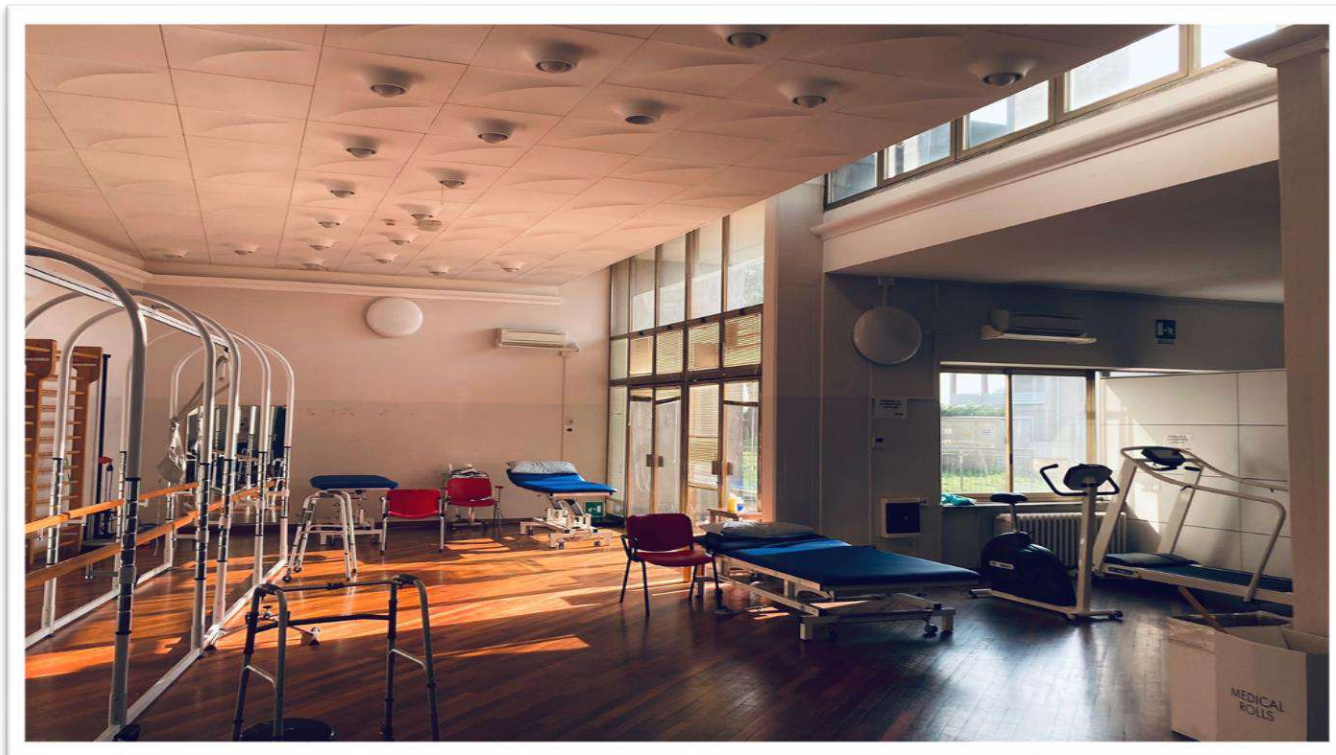
Branca Specialistica	2024				2023			
	totale	incassato	netto	%	totale	incassato	netto	%
CARDIOLOGIA	65.098,29	13.591,60	51.506,69	6,17%	74.333,96	13.749,90	60.584,06	7,37%
CHIRURGIA VASCOLARE	13.055,73	1.872,00	11.183,73	1,24%	29.907,10	4.310,00	25.597,10	2,97%
DERMATOLOGIA	---	---	---	0,00%	---	---	---	0,00%
DIABETOLOGIA	4.443,40	1.610,30	2.833,10	0,42%	229,10	90,00	139,10	0,02%
GERIATRIA	3.599,50	337,50	3.262,00	0,34%	3.671,10	287,90	3.383,20	0,36%
LABORATORIO ANALISI	406.144,44	116.493,83	289.650,61	38,50%	359.811,87	111.551,60	248.260,27	35,69%
NEUROLOGIA	81.778,00	16.655,10	65.122,90	7,75%	79.967,15	15.011,80	64.955,35	7,93%
OCULISTICA	7.679,66	2.555,30	5.124,36	0,73%	5.741,70	1.851,90	3.889,80	0,57%
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	21.758,30	9.139,00	12.619,30	2,06%	24.532,10	7.922,00	16.610,10	2,43%
OSTETRICIA E GINECOLOGIA	33.797,32	17.158,35	16.638,97	3,20%	23.343,42	9.634,75	13.708,67	2,32%
OTORINOLARINGOIATRIA	9.353,50	3.493,70	5.859,80	0,89%	7.090,50	2.874,85	4.215,65	0,70%
PNEUMOLOGIA	8.041,98	2.246,40	5.795,58	0,76%	1.165,30	436,90	728,40	0,12%
RADIOLOGIA	223.095,07	59.681,10	163.413,97	21,15%	203.032,65	54.554,45	148.478,20	20,14%
RECUPERO E RIABILITAZIONE	57.767,89	8.269,25	49.498,64	5,48%	71.268,13	11.098,35	60.169,78	7,07%
UROLOGIA	6.774,90	3.602,20	3.172,70	0,64%	2.421,40	641,80	1.779,60	0,24%
totali	942.387,98	256.705,63	685.682,35	89,33%	886.515,48	234.016,20	652.499,28	87,94%
Attività in SOLVENZA/LIBERA PROF.	112.605,59	0,00	112.605,59	10,67%	121.529,12	0,00	121.529,12	12,06%
TOTALE	1.054.993,57	256.705,63	798.287,94	100,00%	1.008.044,60	234.016,20	774.028,40	100,00%



Questo l'elenco dei nostri specialisti

CENTRO PRELIEVI		Da Lunedì al Venerdì	Dalle 07:30 alle 09:00
AMBULATORIO TAO	DR. ADINOLFI	Martedì	PRELIEVI: Dalle 07.30 alle 09:00 VISITE: Dalle 15:00 alle 17:00
CARDIOLOGIA	DR. BRUNELLI	Martedì - Mercoledì Sabato L..P.	Dalle 09:00 alle 12:00 Dalle 15:00 alle 17:30
CHIRURGIA VASCOLARE ECOCOLORDOPPLER	DR.SSA AZZONI	Venerdì (da settembre)	Dalle 10:00 alle 16:30
DIABETOLOGIA	DR. MANTOVANI	Giovedì Giovedì LIBERA PROFESSIONE	Dalle 9:40 alle 11:40 Dalle 12:20
ECG - HOLTER	DR. BRUNELLI	ECG Martedì HOLTER	Dalle 14:00 alle 15:00 Dalle 13:30 alle 14:15
ECOGRAFIA	DR. CAVALLI	Sabato	Dalle 08:30 alle 13:00
ECOGRAFIA	DR. MARTINELLI	Martedì LIBERA PROFESSIONE Martedì	Dalle 11:00 alle 12:00 Dalle 12:00 alle 17:45
ECOGRAFIA	DR. SQUARCIA	Lunedì Giovedì LIBERA PROFESSIONE	Dalle 09:30 alle 12:00 Dalle 12:30 alle 14:00
FISIATRIA	DR.SSA PEDRINI	Lunedì Martedì LIBERA PROFESSIONE Giovedì	Dalle 10:30 alle 13:30 Dalle 09.00 alle 10.00 Dalle 12:00 alle 15:30
GERIATRIA	DR.SSA SANFELICI DR.SSA MERLO DR.SSA LENA DR.SSA FREDDI	Martedì - Mercoledì	Dalle 09:00 alle 09:30
GINECOLOGIA	DR.SSA AZZONI	Lunedì Lunedì LIBERA PROFESSIONE Mercoledì	Dalle 15:00 alle 16:45 Dalle 17:20 alle 17:50 Dalle 09:00 alle 12:00
MOC	DR. SQUARCIA DR. MARTINELLI	Lunedì Martedì Giovedì	Dalle 11:00 alle 12:15 Dalle 16:30 alle 17:45 Dalle 13:30 alle 15:00
NEUROLOGIA – EMG	DR. ABBAS	Lunedì – Martedì SSR LIBERA PROFESSIONE	Dalle 08:30 alle 16:00 Dalle 16:30 alle 17:50
OCULISTICA	DR. COMPARINI	Lunedì Lunedì LIBERA PROFESSIONE	Dalle 08:45 alle 12:00 Dalle 12:00 alle 12:40
ONDE D'URTO	DR.SSA PEDRINI TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE	Lunedì - Martedì Mercoledì - Giovedì - Venerdì	Dalle 11:00 alle 11:45
ORTOPEDIA	DR. DENTI	Giovedì	Dalle 09:00 alle 12:30
ORTOPEDIA	DR. URI	Sabato	Dalle 09:30 alle 13:30
OTORINOLARINGOIATRIA	DR. NERONI	Martedì Martedì LIBERA PROFESSIONE	Dalle 15:00 alle 17:00 Dalle 17:30 alle 18:00
PNEUMOLOGIA	DR. POLTRONIERI	Lunedì	Dalle 08:00 alle 12.00
PODOLOGIA	DR. ZAGNI	Un Venerdì al mese LIBERA PROF.NE	Dalle 09:00 alle 13:00
RADIOLOGIA RX	DR. SQUARCIA DR. MARTINELLI	Lunedì Martedì	Dalle 08:00 alle 09:30 Dalle 13:50 alle 16:20
UROLOGIA	DR. PEGORARO	Martedì	Dalle 08:45 alle 14.30





TRATTAMENTI RIABILITATIVI AMBULATORALI

La Fondazione eroga inoltre interventi riabilitativi in regime ambulatoriale Generale Geriatrico identificando tre fasce di classificazione dei pazienti assegnando a ciascuna di esse un indice di fabbisogno riabilitativo medio per seduta intesa come insieme di più trattamenti:

- fascia 1 – a basso impegno (30/40 min.)
- fascia 2 – a medio impegno (50/70 min.)
- fascia 3 – ad altro impegno (80/90 min.)

	2024		2023	
	TOT	%	TOT	%
RIABILITAZIONE NEUROLOGICA	1238	22,24%	1071	20,73%
RIABILITAZIONE PNEUMOLOGICA	0	0,00%	24	0,46%
RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA	0	0,00%	0	0,00%
RIABILITAZIONE MOTORIA	3418	61,40%	2858	55,31%
RIABILITAZIONE PSICO-SENSORIALE	120	2,16%	140	2,71%
RIABILITAZIONE NEUROPSICH. INFANTILE	65	1,17%	264	5,11%
ALTRO	726	13,04%	810	15,68%
	5567	100,00%	5167	100,00%
	2024		2023	
	TOT	%	TOT	%
BASSO IMPEGNO - F1	539	9,68%	254	4,92%
MEDIO IMPEGNO - F2	4998	89,78%	4913	95,08%
ALTO IMPEGNO - F3	30	0,54%	0	0,00%
ALTO IMPEGNO - MINORI	65	1,17%	0	0,00%
	5567	100,00%	5167	100,00%



SERVIZIO PASTI AL DOMICILIO

La nostra Fondazione, per rispondere ai bisogni del territorio, ha introdotto il Servizio di Pasti al domicilio.

Il Servizio viene erogato dal Lunedì a Domenica a mezzogiorno, con consegna al domicilio tramite nostri operatori interni.

Il servizio può essere richiesto all'Ufficio Ragioneria per i Comuni di San Giovanni in Croce, Solarolo Raineri e Voltido

Il servizio ha una tariffa di € 8,50 al pasto, Iva compresa.



SERVIZIO RELIGIOSO



Nella Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona, l'assistenza religiosa di culto cattolico è assicurata dalla presenza del Cappellano, Don Gianpaolo Mauri, collaboratore dell'Unità Pastorale Barosi di San Giovanni in Croce. Agli ospiti che professano altre religioni viene garantita la libertà di farsi assistere dal Ministro del Culto cui appartengono.

Dice Don Gianpaolo :

“Fortunatamente il mondo non è ancora così stravolto da non rendersi più conto che le persone non hanno soltanto un corpo, ma anche uno spirito. Cristianamente diremmo che posseggono anche l'anima.

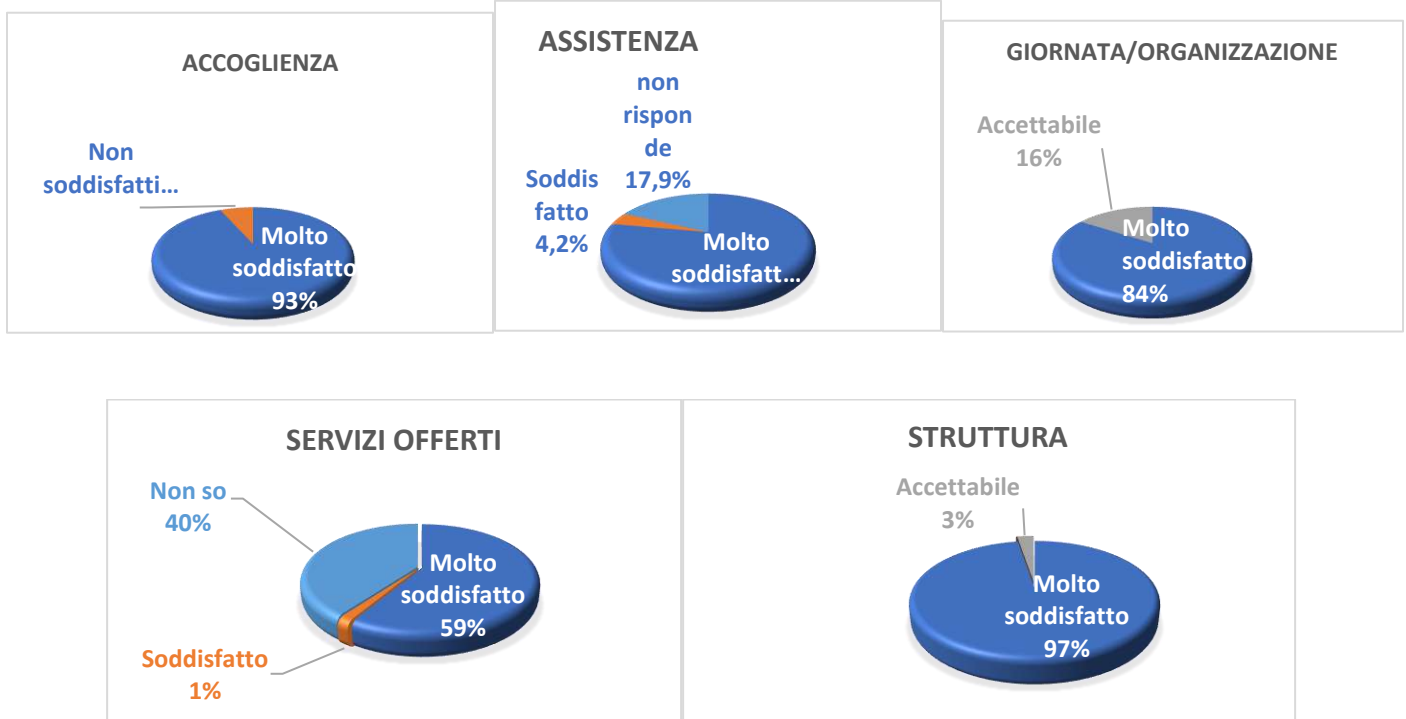
Ciò si comprende ancora meglio quando si è malati, quando si soffre, perché? Perché le persone, particolarmente quando soffrono, sentono il bisogno di qualcuno che stia loro vicino. E non tutti hanno parenti o amici.

Allora può trovare spazio un servizio religioso che risponde non soltanto a persone credenti ma a tutti coloro che si sentono soli e che hanno tanto bisogno di qualcuno che gli stringa una mano , faccia loro una carezza, che parli con loro, che li ascolti.....”

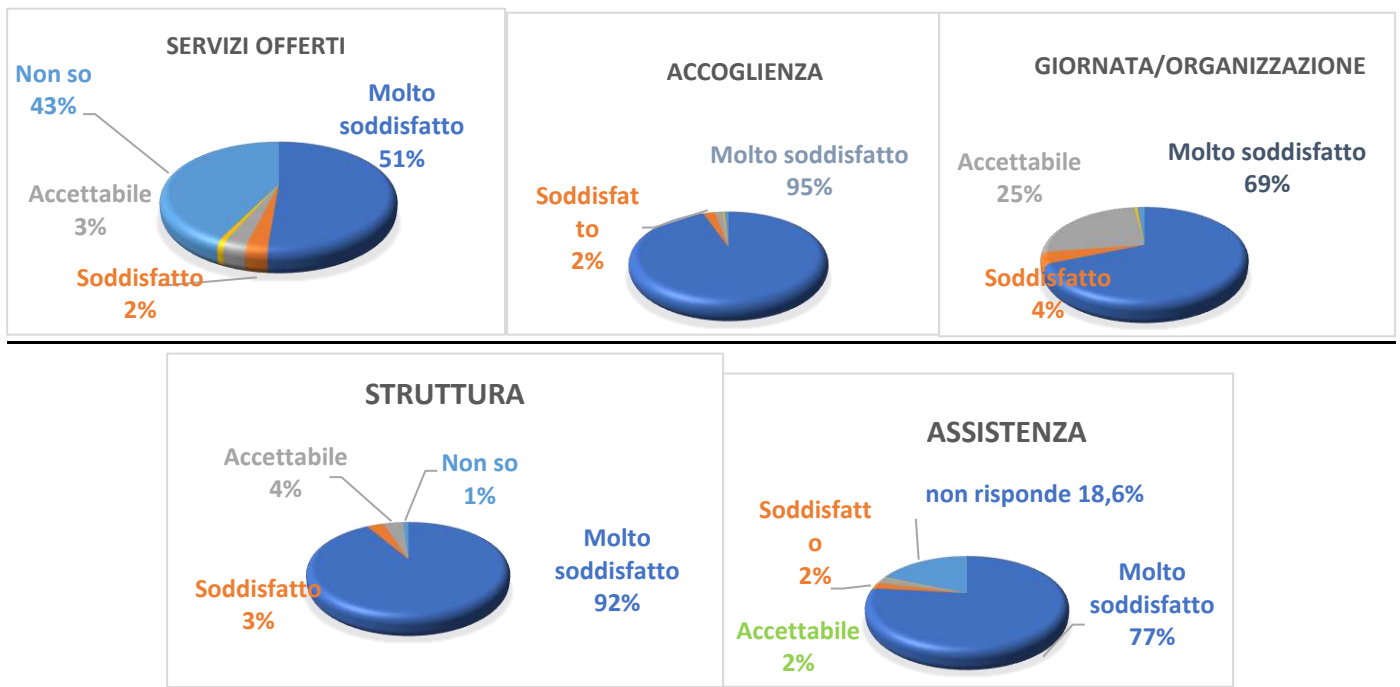


CUSTOMER 2024

CURE INTERMEDIE – FAMILIARE/CAREGIVER



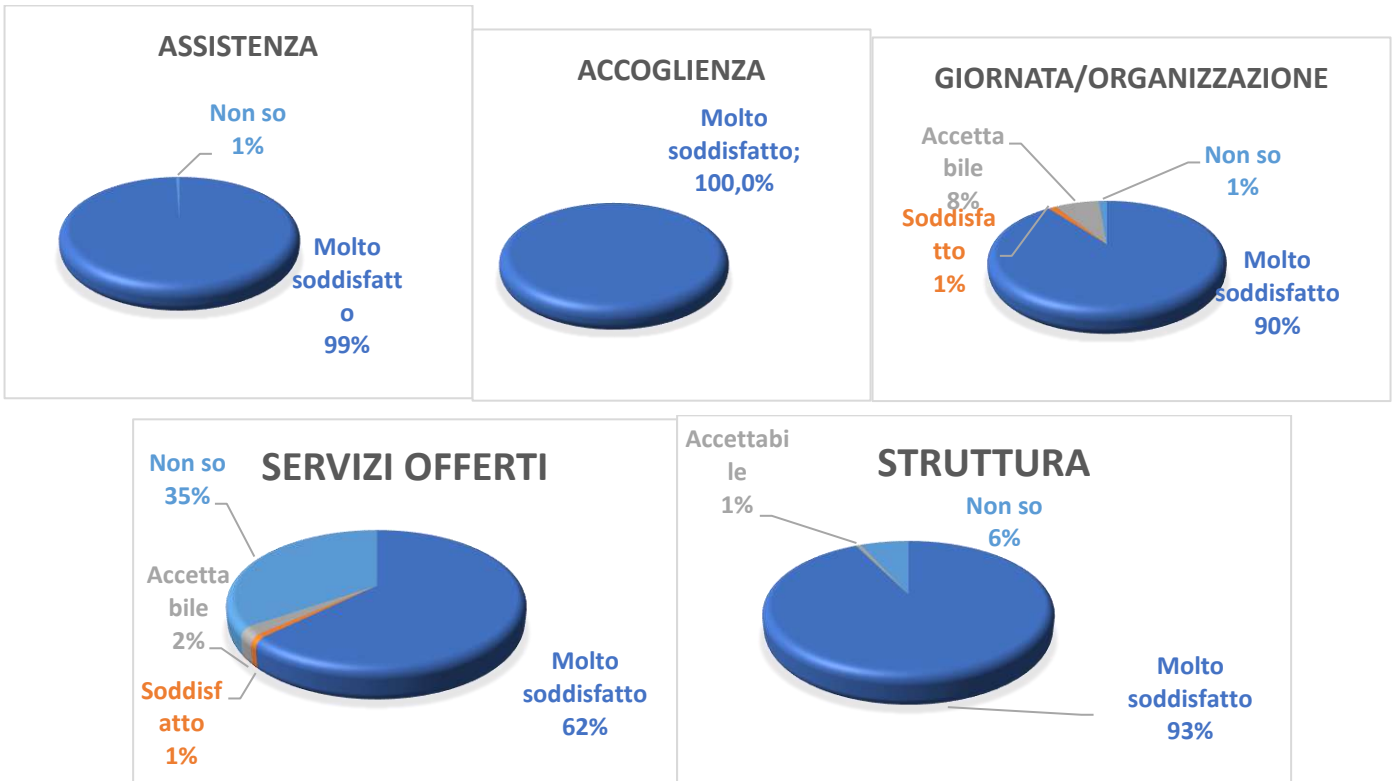
CURE INTERMEDIE – OSPITI



RSA – FAMILIARE/CAREGIVER

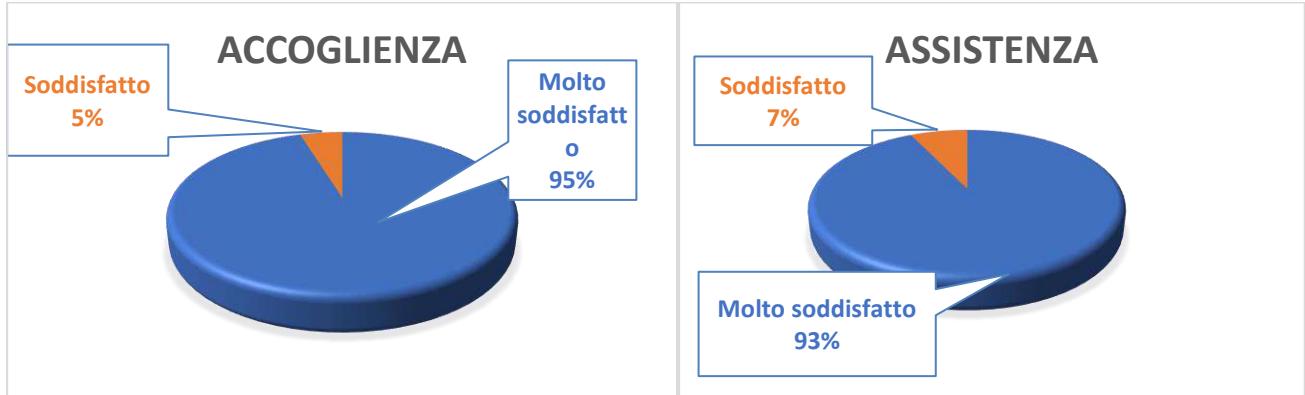


RSA – OSPITI

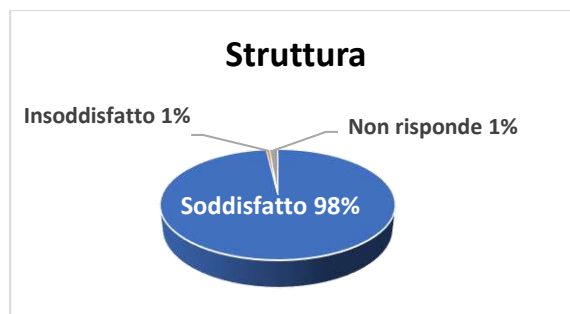
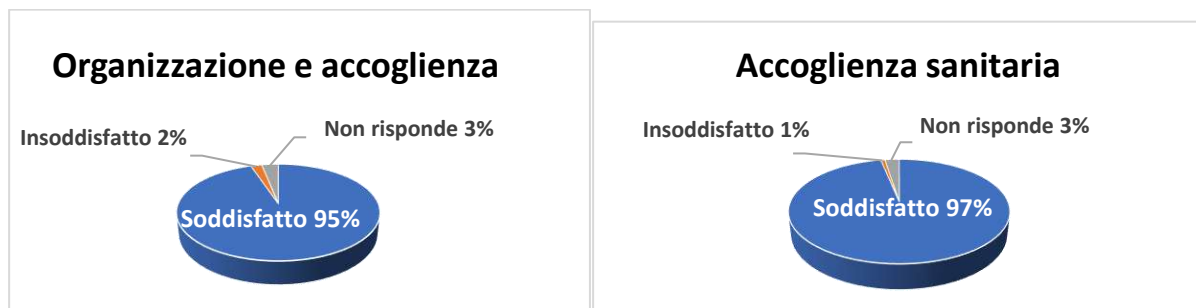


SERVIZI TERRITORIALI C-DOM e RSA APERTA

FAMIGLIARE/CAREGIVER



POLIAMBULATORIO – PAZIENTI



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati in questo paragrafo tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale della Fondazione e dall'altro i risultati economici con evidenza del valore aggiunto derivante dall'attività e della sua destinazione a remunerare i fattori produttivi impiegati nell'attività stessa.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni immateriali	81.558,00 €	71.729,00 €
Immobilizzazioni materiali	11.367.634,00 €	11.410.858,00 €
immobilizzazioni finanziarie	3.596,00 €	600,00 €
Totale immobilizzazioni	11.452.788,00 €	11.483.187,00 €
Attivo circolante		
Rimanenze	161.998,00 €	102.432,00 €
Crediti	1.085.109,00 €	1.049.881,00 €
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	- €	- €
Disponibilità liquide	609.539,00 €	574.569,00 €
Totale attivo circolante	1.856.646,00 €	1.726.882,00 €
Ratei e risconti	16.783,00 €	7.967,00 €
Totale attivo	13.326.217,00 €	13.218.036,00 €
PASSIVO		
Patrimonio netto		
Capitale	5.620.356,00 €	5.620.356,00 €
altre riserve	3.118.157,00 €	3.276.524,00 €
perdita d'esercizio	19.293,00 € -	158.367,00 €
Totale patrimonio netto	8.757.806,00 €	8.738.513,00 €
Fondi per rischi e oneri	192.639,00 €	132.639,00 €
TFR	201.389,00 €	215.240,00 €
Debiti		
Totale debiti verso banche	2.038.572,00 €	1.971.332,00 €
Totale debiti verso fornitori	908.617,00 €	842.709,00 €
Totale debiti tributari	167.689,00 €	154.568,00 €
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	380.366,00 €	371.458,00 €
Totale altri debiti	471.614,00 €	545.418,00 €
Totale debiti	4.360.886,00 €	3.885.485,00 €
Ratei e risconti	207.525,00 €	246.159,00 €
Totale passivo	13.326.217,00 €	13.218.036,00 €



La Fondazione conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Il conto economico è riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" utile al fine di evidenziare come il risultato di gestione lordo necessario per garantire la continuità della Fondazione sia utilizzato per remunerare i vari interlocutori utilizzati al fine della fornitura dei servizi sociosanitari ed assistenziali propri della Fondazione.

CONTO ECONOMICO

	31/12/2024	31/12/2023
Valore della produzione	10.362.823,00 €	9.842.458,00 €
Costi della produzione		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.106.076,00 €	1.097.872,00 €
per servizi	1.784.458,00 €	1.740.097,00 €
godimento beni terzi	138.789,00 €	123.258,00 €
per il personale	6.967.481,00 €	6.709.848,00 €
ammortamenti e svalutazioni	338.199,00 €	323.008,00 €
accantonamento per rischi	- €	-
oneri diversi di gestione	40.429,00 €	40.985,00 €
Totale costi della produzione	10.375.432,00 €	10.035.068,00 €
Differenza tra valore e costi della produzione	- 12.609,00 €	- 192.610,00 €
Proventi e oneri finanziari	- 122.157,00 €	- 139.270,00 €
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	- €	- €
proventi e oneri straordinari	169.526,00 €	188.974,00 €
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 15.467,00 €	- 15.461,00 €
utile/perdita dell'esercizio	19.293,00 €	- 158.367,00 €

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Attivo immobilizzato	2024	2023
Immobilizzazioni immateriali	81.558,00 €	71.729,00 €
terreni e fabbricati	10.482.117,00 €	10.604.405,00 €
impianti e macchinari	457.625,00 €	331.839,00 €
attrezzature sanitarie	288.432,00 €	306.657,00 €
attrezzature economali	6.289,00 €	9.788,00 €
mobili, macchine, arredi	118.028,00 €	129.085,00 €
altri beni materiali	6.028,00 €	16.175,00 €
automezzi	9.115,00 €	12.909,00 €
immobilizzazioni materiali	11.367.634,00 €	11.410.858,00 €
Immobilizzazioni finanziarie	3.596,00 €	600,00 €
Totale immobilizzazioni	11.452.788,00 €	11.483.187,00 €



PRODUZIONE

PRODUZIONE	2024	2023
RSA	2.817.177,00 €	2.733.030,00 €
RSA APERTA	28.725,00 €	14.456,00 €
C-DOM	11.773,00 €	
CDI	255.950,00 €	174.819,00 €
CURE INTERMEDIE	5.874.008,00 €	5.685.186,00 €
RIA AMBULATORIALE	233.129,00 €	216.166,00 €
POLIAMBULATORI	1.054.994,00 €	901.464,00 €
ALTRO	87.067,00 €	117.337,00 €
TOTALE PRODUZIONE	10.362.823,00 €	9.842.458,00 €

PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA FONDAZIONE

Immobili	2024		2023	
	€	n.	€	n.
Immobili posseduti dalla Fondazione	10.482.117,00 €	2	10.604.405,00 €	2
di cui utilizzati direttamente	10.470.643,00 €	1	10.592.931,00 €	1
di cui a reddito		0	0	
Proventi dagli immobili a reddito		0	0	

PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE (PUBBLICA / PRIVATA)

Prospetto dei proventi per tipologia di erogatore	2024	2023
Ospiti e utenti	1.682.854,59 €	1.531.325,31 €
Enti pubblici	8.679.968,16 €	8.311.132,95 €
Enti del terzo settore		
Imprese		
5 per mille	4.239,51 €	4.705,36 €





*Nell'anno 2024 la Fondazione ha ricevuto erogazioni liberali da parte di privati, principalmente famigliari di ospiti, per un importo di **€ 4.975,00***

*L'importo incassato come "5 permille", nell'anno 2024 per l'anno 2023, pari ad **€ 4.239,51** sarà utilizzato per l'acquisto di attrezzature sanitarie a favore dei pazienti ricoverati.*

*Nel corso del 2024 la Fondazione ha percepito contributi straordinari da Pubbliche Amministrazioni per un totale di **€ 46.796,47** così suddivisi:*

€ 33.190,21 → contributo per aumento costi energia 3°trim 2022 DPCM 8/2/2023 e 11/7/2023

€ 12.108,20 → incrementi contrattuali per RSA DGR XII/3730/2024

€ 1.489,06 → incrementi contrattuali per CDI DGR XII/3730/2024

*Nell'anno 2024 la Fondazione ha ricevuto inoltre il contributo FNC gestito da ANPAL finalizzato alla formazione dei lavoratori tramite cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo per un importo di **€ 76.670,86***





PROGETTI E OBIETTIVI 2024-2025

progetti realizzati nell'anno 2024

Nell'anno 2024 abbiamo continuato l'attività di rinnovamento, finalizzata al miglioramento strutturale, tecnologico e organizzativo dei nostri servizi per essere per il proprio territorio un punto di riferimento e per dare agli utenti servizi sicuri e di qualità.

OBIETTIVI REALIZZATI IN AMBITO STRUTTURALE E TECNOLOGICO

- Realizzazione del Progetto di installazione del nuovo IMPIANTO DI RILEVAZIONE FUMI e SISTEMA EVAC
- Sostituzione del "RIUNITO OFTALMICO" nell'Ambulatorio di Oculistica
- Upgrade del sistema di prenotazione e refertazione ambulatoriale con OMNICARE di Tesi Group
- Stipula convenzioni con RSA del territorio per erogazione di esami di laboratorio a pazienti degenti e territoriali
- Sostituzione e configurazione del nuovo SITO aziendale www.ospedalearagona.org
- Riqualficazione del laboratorio Analisi per adeguamento ai nuovi requisiti di accreditamento

OBIETTIVI REALIZZATI IN AMBITO ORGANIZZATIVO

- Implementata la rete dei servizi territoriali con l'attivazione del C-DOM (CURE DOMICILIARI) a partire dal 1 Ottobre 2024
- Attivazione tirocini con Medici Specializzandi in geriatria afferenti all'Università di Parma con cui abbiamo una Convenzione dal 2023
- Revisione della CARTA DEI SERVIZI del Laboratorio Analisi e dei servizi territoriali con l'inserimento del C-Dom in affiancamento alla RSA aperta
- Completamento dell'installazione del SW VERS.2.0 (Zucchetti) di gestione della cartella elettronica
- Attivazione SW Zucchetti per rilevazione presenze personale in base alle UDo di assegnazione



PROGETTI E OBIETTIVI 2025

Nell'anno 2025 continueremo il processo di cambiamento cercando di leggere tra le righe delle regole regionali nuove opportunità per rafforzare la presenza dell'ARAGONA sul territorio e nell'area socio-assistenziale.

VOGLIAMO GUARDARE AL FUTURO.

- Realizzazione di IMPIANTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (installazione dell'impianto fotovoltaico e della nuova centrale termica)
- Revisione del PIANO DI EVACUAZIONE ED EMERGENZA
- Completamento della sostituzione dei LETTI DI DEGENZA con attrezzature moderne e funzionali che accrescano, da una parte, la gestione confortevole e in sicurezza dei pazienti e dall'altra riducano il rischio per gli operatori
- Acquisto nuova attrezzatura MOC
- Completamento della sostituzione del SISTEMA CHIAMATA nei reparti
- Sostituzione di IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO-ASCENSORE della RSA
- Intervento di riqualificazione della Lavanderia
- Acquisto attrezzatura di Urologia "Misuratore vescicale" per i pazienti ricoverati

E continuare con la formazione del personale considerandola uno degli strumenti fondamentali per migliorare i servizi.



Rsa Ospedale Aragona Fiducia rinnovata al cda

Marchini confermata alla guida della Fondazione, al suo fianco Attolini, Dasso new entry

di DAVIDE BAZZANI

SAN GIOVANNI IN CROCE Luigia Marchini presidente per il suo terzo mandato consecutivo, Lucio Attolini nominato vicepresidente, Sandro Dasso consigliere 'new entry'. Questa la composizione del consiglio di amministrazione della Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona per i prossimi quattro anni definita ieri mattina, dopo l'assegnazione degli incarichi da parte dei sindaci dei tre paesi che esprimono l'ente di via Grasselli Barni. Marchini rappresenta il Comune di Martignana di Po, Attolini quello di San Giovanni in Croce, Dasso quello di Casteldidone. Una curiosità: sia Attolini che Dasso sono ingegneri.



Il consiglio di amministrazione della Fondazione Ospedale Aragona di San Giovanni in Croce: il consigliere Lucio Attolini la presidente Luigia Marchini (entrambi riconfermati nel cda) e il neo consigliere Sandro Dasso

tensioni quotidiane. Il clima da parecchio tempo è cambiato in meglio. Dasso, che fu sindaco dal 1995 al 2004, si dice «felice di partecipare. L'obiettivo che mi pongo è fare in modo che l'Aragona dia migliori servizi e li possa ampliare, dove possibile. La Fondazione è davvero un 'plus' per il territorio».

LA STORIA

La storia dell'Ospedale Giuseppe Aragona inizia il 4 maggio 1913, con la posa della prima pietra del complesso ospedaliero. L'ospedale aprì ufficialmente le sue porte il 1° gennaio 1920, dopo che il consiglio di amministrazione verificò le condizioni igienico-sanitarie ed economiche necessarie. Nel 1939 l'ospedale fu classificato come 'infermeria per acuti' con un reparto per malati cronici. Il 23 maggio 1956, venne approvato un nuovo statuto che ampliava l'accesso ai servizi ospedalieri anche ai residenti di vari comuni vicini. Dal 1977 l'ente poté ricoverare anche pazienti affetti da malattie croniche e non autosufficienti. Dal 1° settembre 2004, l'Istituto ha acquisito personalità giuridica privata, specializzandosi in geriatria e riabilitazione.

IL GRAZIE AI SINDACI

«In primis - commenta la presidente della Fondazione Aragona - ringrazio il sindaco di Martignana di Po **Alessandro Gozzi** per aver rinnovato la sua fiducia». Analogo ringraziamento viene espresso da Attolini nei confronti di **Piergiulio Asinari**, primo cittadino di San Giovanni in Croce, e da Dasso verso **Andrea Rivieri**, sindaco di Casteldidone. «Un sentito

grazie va anche a **Luca Molteni**, che era in consiglio da 16 anni, da otto e mezzo nel ruolo di vicepresidente - continua Marchini -. Sono orgogliosa dei miei colleghi, con cui sono certa di collaborare per il prossimo quadriennio per il bene della Fondazione e dei cittadini del nostro territorio. L'unità di intenti è l'obiettivo che mi pongo». Marchini è entrata in consiglio nel 2012, a ottobre, come

vicepresidente.

I PROGRAMMI

Attolini aggiunge che il cda ha diversi programmi e ricorda che «Fondazione Aragona sta lavorando all'efficientamento energetico ed è entrata nella 'Comunità energetica rinnovabile TOP - Territorio Oglio Po Energie'». Per restare alla stretta attualità, giovedì «è partito il servizio di cure domi-

ciliari». Continua poi l'attività della Rsa aperta «che sta andando bene», così come la convenzione appena avviata con la Polisportiva San Giovanni, come sottolinea la presidente. «Dobbiamo fare gruppo - sottolinea Attolini - per incidere meglio in ambito sociale».

IL NUOVO CONSIGLIERE

Sono molto lontani i tempi in cui all'Aragona si vivevano



Aragona Rsa dei giovani Patto con la Polisportiva

La Fondazione fornirà i propri servizi sanitari agli atleti della società guidata da Goi

■ SAN GIOVANNI IN CROCE La Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona fornirà prestazioni specialistiche ambulatoriali, quali visite, esami diagnostici, percorsi riabilitativi, a favore degli atleti della Polisportiva San Giovanni Asd, realtà nata il 1 luglio scorso, garantendo percorsi preferenziali. Agli associati, non atleti, saranno inoltre fornite prestazioni ambulatoriali in regime privato a tariffe agevolate. Questo, in sintesi, il contenuto della convenzione siglata tra le due realtà sangiovanesi e presentata ieri nella sede di presidenza dell'Aragona. «Presentiamo questo accordo con grande soddisfazione perché fornisce delle garanzie importanti per i giovani nella loro pratica sportiva», ha commentato la presidente della Fondazione, **Luigia Marchini**, affiancata dal vicepresidente **Luca Molteni** e dal consigliere **Lucio Attolini**. **Cinzia Gotti**, direttore amministrativo, ha sottolineato l'approccio concreto dell'accordo: «Ci siamo uniti offrendo i nostri servizi, in caso di infortunio o di necessità di esami offriamo una corsia preferenziale, che comunque non impatterà sulle altre richieste». Per **Laura Sanfelici**, direttore sanitario, «si tratta di una opportunità importante, in linea con la necessità di integrazione del territorio. Oltre alla diagnostica, la Fondazione ha a disposizione specialisti e attività riabilitative». Compiaciuto anche **Pietro Goi**, presidente della Polisportiva, cui fanno capo circa 200 atleti dai 5 ai 55 anni, tra calcio, tennis, pallavolo, ginnastica ritmica, con una sezione anche per ragazzi indiani che si sono avvicina-



Amministratore e operatori dell'Aragona e i dirigenti della Polisportiva

nati: «Siamo stati contattati dalla presidente per questa iniziativa che abbiamo accolto con grande favore e per la quale esprimo un grazie sentito a nome di tutto il consiglio, formato da otto persone. Siamo contenti perché stiamo ricevendo un notevole sostegno da varie realtà e lavoriamo perché i nostri iscritti escano sempre con il sorriso dagli allenamenti. E desideriamo agire nell'ottica dell'inclusione. Vorremmo avere con noi ragazzi con disabilità per inserirli in qualche attività sportiva. Abbiamo contatti con esperti e con le Università di Parma e di Milano». Il motto della società, ha aggiunto **Gianluca Goi**, responsabile informatico e della prote-

zione dei dati sensibili, affiancato da **Gianluca Vezzosi**, segretario e tesoriere, «è 'o vinciamo o impariamo', perché si deve capire che la sconfitta è imprescindibile nella vita ma fa parte della crescita di chiunque». L'assessore del Comune di San Giovanni in Croce **Fabrizio Galli** ha commentato positivamente la convenzione: «È un servizio in più per i cittadini. Come Comune facciamo il possibile per sostenere realtà come la Polisportiva e progettiamo il potenziamento degli impianti sportivi». Attolini ha aggiunto che una opportunità di sostegno ulteriore potrà nascere anche dalla futura comunità energetica. **DB**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Provincia **DOMENICA**
9 GIUGNO 2024

San Giovanni Aragona alla festa dei sapori



■ SAN GIOVANNI IN CROCE Gli ospiti della Fondazione Aragona sono stati invitati a partecipare all'evento organizzato dallo staff dei 'Sapori della Bassa', la rassegna enogastronomica che si è svolta in piazza Dante Alighieri. Un fine settimana ricco di eventi con cucina, musica dal vivo e divertimento. I partecipanti sono stati accompagnati in uscita lunedì sera dal personale della struttura. I volontari della festa, organizzata dagli 'Amici

del Sapori', hanno accolto con entusiasmo e gioia le persone che hanno potuto degustare ottimi piatti preparati dalla cucina e offerti dagli organizzatori. Per l'occasione è stato servito un ricco e goloso menù e tra un piatto e un altro è stato possibile anche rilassarsi in qualche ballo improvvisato sulle note della band Altarego. Ancora una volta la comunità casalasca ha voluto far sentire il proprio affetto e vicinanza ai nonni dell'Aragona.



Prelievi ed esami Un nuovo centro aperto a tutti

Al via grazie al Comune di **Sospiro** all'interno di Fondazione Nasce dalla sinergia con l'Aragona di **S. Giovanni in Croce**



di ANTONELLA BOVINI

■ **SOSPIRO** Partito ufficialmente il nuovo punto prelievi presso il "Centro Salute Garini" della Fondazione Sospiro. L'attività di prelievi, un servizio sanitario pensato per migliorare l'accesso alle prestazioni diagnostiche sul territorio, è il frutto di una sinergia tra il Comune di Sospiro, la Fondazione Sospiro e la Fondazione Aragona di San Giovanni in Croce che insieme hanno lavorato per offrire ai cittadini un servizio sanitario più capillare e facilmente accessibile. Allestito all'interno del centro in via Torti, che già ospita i medici di medicina generale e la fisioterapia aperta alla popolazione, sarà aperto ogni mercoledì e venerdì, dalle ore 7,30 alle 9,30, senza prenotazione. I cittadini di Sospiro e dei comuni limitrofi potranno usufruire di questo nuovo servizio, che si aggiunge a una lunga serie di iniziative volte a potenziare i servizi sanitari locali. Le analisi verranno processate dai laboratori della Fondazione Aragona di San Giovanni in Croce, una realtà consolidata ed di grande esperienza nel settore. La sinergia tra le tre realtà è una risposta concreta alle necessità della popolazione, con l'obiettivo di rendere il più possibile tempestivo l'accesso ai servizi sanitari. «Siamo orgogliosi di poter offrire un servizio tanto atteso alla



Fausto Ghisolfi



Luigia Marchini



Giovanni Scotti

«Un passo che dimostra quanto sia fondamentale investire nella salute e nel benessere del territorio»

nostra comunità - spiega il sindaco **Fausto Ghisolfi** - l'apertura di questo punto prelievi è il frutto di un lavoro di squadra che ha visto collaborare amministrazione comunale, Fondazione Sospiro e Fondazione Aragona. Il nostro obiettivo è quello di rendere sempre più fruibili i servizi sanitari, miglio-



rando l'accesso alle prestazioni mediche e facilitando la vita dei nostri cittadini. Un passo importante per Sospiro, che dimostra ancora una volta quanto sia fondamentale investire nella salute e nel benessere del nostro territorio. Un ringraziamento anche al Gruppo Volontari dell'Arc di Sospiro per la collabora-

zione nell'iniziativa». Un'apertura che rappresenta un ulteriore sviluppo per la Fondazione Sospiro e per l'impegno a favore della comunità. «Il Centro Salute e Garini - aggiunge **Giovanni Scotti**, presidente di Fondazione Sospiro - sta diventando sempre più un punto di riferimento per la salute dei citta-

dini, non solo grazie alla presenza dei medici di medicina generale e dei fisioterapisti, ma ora anche grazie all'attività di prelievo, che permetterà di velocizzare le diagnosi e migliorare l'assistenza. La collaborazione con la Fondazione Aragona è un esempio di quanto preziosa possa essere la sinergia tra le realtà socio sanitarie del territorio».

«Siamo entusiasti di poter collaborare a questo progetto - conclude **Luigia Marchini**, presidente della Fondazione Aragona - e di offrire il nostro laboratorio per il trattamento delle analisi. La Fondazione Aragona ha sempre lavorato per garantire qualità e professionalità nelle prestazioni sanitarie e siamo certi che questa nuova iniziativa contribuirà in modo significativo al miglioramento dei servizi per i cittadini di Sospiro e dei comuni limitrofi. La salute è un bene prezioso, e ogni passo che facciamo per renderla più accessibile è un tassello importante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALTRE INFORMAZIONI

LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE

La Fondazione ha attivato procedure specifiche per prevenire episodi di tipo corruttivo, anche riferiti alle attività di pubblico interesse esercitate. Sono puntualmente rispettati gli obblighi di trasparenza degli atti definiti dai provvedimenti dell'ANAC.

IL CODICE ETICO

Il Codice Etico della Fondazione rappresenta il documento fondamentale in cui si affermano i principi della legalità, della trasparenza, della correttezza gestionale, della fiducia e cooperazione tra l'Ente ed i suoi portatori di interesse.

Tutti coloro che agiscono per la Fondazione senza distinzioni ed eccezioni, sono tenuti ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

IL MODELLO ORGANIZZATIVO EX D.LGS 231

La Fondazione ha approvato e rispetta un Modello Organizzativo conforme alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001, sottoposto al monitoraggio continuo di un Organismo di vigilanza indipendente ed autonomo.

L'ACCESSO AGLI ATTI E LA TRASPARENZA

L'accesso agli atti della Fondazione è garantito nei contenuti e limiti fissati dalle specifiche normative.

Sono approvati e costantemente attuati i Regolamenti che disciplinano l'accesso agli atti c.d. generalizzato, l'accesso civico semplice e l'accesso agli atti di cui alla legge 241/1990.

Il sito internet della Fondazione nell'apposita sezione "trasparenza" rende disponibili i dati obbligatori per legge, definiti da appositi provvedimenti dell'ANAC.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di Controllo, alla fine dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017.





COMUNI DI
CASTELDIDONE
MARTIGNANA PO
SAN GIOVANNI IN CROCE

*FONDAZIONE OSPEDALE GIUSEPPE ARAGONA ONLUS
VIA G. BARNI, 47 | 26037 SAN GIOVANNI (CR)*

